

REVET S.p.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
2020**

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Livio Giannotti - Presidente

Marzia Bonagiusa

Massimo Cini

Alessandro Fabbrini

Angelo Ruggeri

Alessia Scappini

Collegio Sindacale

Paolo Fabbrini - Presidente

Francesco Rossi

Manuela Sodini

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direzione e coordinamento

Alia Servizi Ambientali S.p.A.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
FINANZIARIA**

	<i>NOTE</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
ATTIVITÀ			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	1	43.900.406	32.617.921
Immobilizzazioni immateriali	2	752.069	425.017
Avviamento			
Partecipazioni	3	738.355	647.067
Attività finanziarie non correnti	4	3.947	3.947
Attività fiscali differite	5	979.590	0
Strumenti finanziari derivati	6	8.095	33.149
Altre attività non correnti	7	391.946	100.953
Totale attività non correnti		46.774.408	33.828.054
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	8	991.338	1.176.223
Crediti commerciali	9	29.874.940	37.277.131
Attività finanziarie correnti	10		54.811
Partecipazioni			
Attività per imposte correnti	11	40.198	3.985
Altre attività correnti	12	561.738	579.283
Strumenti finanziari derivati			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	3.575.250	4.091.308
Attività non correnti da dismettere (IFRS 5)			
Totale attività correnti		35.043.464	43.182.741
TOTALE ATTIVITÀ		81.817.872	77.010.795
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	14	4.432.967	4.432.967
Riserve	15	28.097.443	25.913.040
Riserva prima adozione IAS	15	-721.691	-721.691
Utile (perdita) dell'esercizio		3.114.226	2.078.304
Totale patrimonio netto		34.922.945	31.702.620
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri	16	386.266	252.794
Trattamento fine rapporto e altri benefici	17	449.055	469.133
Passività finanziarie non correnti	18	11.804.627	6.370.145
Passività fiscali differite	5 - 19		40.048

Strumenti finanziari derivati	20	63.446	219.319
Altre passività non correnti	21	1.154.748	811.676
Totale passività non correnti		13.858.142	8.163.115
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	22	9.423.425	10.653.673
Debiti commerciali	23	21.596.183	24.256.970
Passività per imposte correnti	24		101.076
Altre passività correnti	25	2.017.178	2.133.342
Strumenti finanziari derivati			
Passività non correnti da dismettere (IFRS 5)			
Totale passività correnti		33.036.786	37.145.061
TOTALE PASSIVITÀ		46.894.928	45.308.176
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		81.817.872	77.010.795

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	NOTE	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	26	42.231.720	43.107.026
Variatione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso		-291.230	-4.600
Altri ricavi operativi	26	3.703.979	4.594.484
Consumi di materie prime e materiali di consumo	27	-2.908.218	-3.426.992
Costi per servizi	27	-24.534.476	-27.152.244
Costi del personale	27	-9.639.661	-10.305.502
Altre spese operative	27	-774.744	-689.344
Costi capitalizzati			
Margine Operativo Lordo		7.787.370	6.122.828
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	28	-5.046.620	-3.650.588
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	28	-111.920	-25.258
Utile operativo		2.628.829	2.446.982
Svalutazioni e ripristini attività e passività finanziarie	29	-61.099	
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	29	107.837	-72.615
Proventi finanziari	29	35.285	7.518
Oneri finanziari	29	-472.819	-548.419
Gestione finanziaria		-390.796	-613.516
Utile prima delle imposte		2.238.034	1.833.466
Imposte	30	-876.192	-244.838
Utile netto dell'esercizio		3.114.226	2.078.304

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) netto dell'esercizio		3.114.226	2.078.304
Componenti riclassificabili a conto economico			
Fair value derivati, variazione del periodo		155.873	234.432
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili		-37.410	-56.264
Totale variazione fair value derivati		118.463	178.168
Componenti non riclassificabili a conto economico			
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti		-16.268	-74.644
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili		3.904	17.915

Totale utili (perdite) su fondi benefici ai dipendenti	-12.364	-56.729
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	3.220.325	2.199.743

RENDICONTO FINANZIARIO	NOTE	31/12/2020	31/12/2019
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI	13	4.091.308	2.646.965
Risultato dell'esercizio (A)		3.114.226	2.078.304
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28	4.907.114	3.539.890
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28	139.506	110.697
Accantonamento fondo svalutazione crediti	28	111.920	25.257
Accantonamento fondo rischi	16	350.000	216.528
Adeguamento partecipazioni al metodo del PN	3+29	- 107.837	72.615
Effetto economico imposte anticipate/differite	5+30	- 1.011.192	-469.806
Accantonamento imposte correnti	5+30	135.000	224.969
(Plusvalenze) / Minusvalenze da alienazioni/(contributi)	26	- 19.520	-254.865
(Proventi) / Oneri finanziari	29	437.534	540.901
Accantonamento TFR	17	440.234	0
Rettifiche non monetarie (B)		5.382.759	4.006.186
Flusso di cassa da Gestione Corrente (C)=(A)+(B)		8.496.985	6.084.490
(Increm.)/Decrem. Rimanenze	8	184.885	-169.506
(Increm.)/Decrem. Crediti commerciali	9	7.290.271	-11.569.955
(Increm.)/Decrem. Attività per imposte correnti	11	- 36.213	117.437
Increm./(Decrem.) Passività per imposte correnti	24	- 101.076	88.637
(Increm.)/Decrem. Altre attività correnti	12	17.545	2.744.347
Increm./(Decrem.) Debiti commerciali	23	- 2.660.787	2.873.446
Increm./(Decrem.) Altre passività correnti	25	- 116.163	474.090
Altre variazioni		398.853	-382.918
Variazione Capitale Circolante Netto (D)		4.977.315	-5.824.422
Increm./(Decrem.) Altre attività non correnti	7	- 290.993	-29.000
(Increm.)/Decrem. Altre passività non correnti	21	343.072	-62.135
Interessi incassati / (pagati)	29	- 498.633	-540.901
Variazione imposte anticipate / differite	30	- 143.028	-431.456
Utilizzo Fondi rischi / Fondo TFR	16+17	- 693.108	101.619

Imposte correnti pagate		- 171.212	9.075
Altre variazioni operative (E)		- 1.453.900	-952.798
<hr/>			
Flussi di cassa operativi (G)=(C)+(D)+(E)		12.020.400	-692.730
<hr/>			
(Invest.)/Disinv. Immobilizzazioni materiali	1	- 16.275.771	-7.071.995
(Invest.)/Disinv. Immobilizzazioni immateriali	2	- 466.559	-145.551
(Invest.)/Disinv. Immobilizzazioni finanziarie	3 + 4	157.513	-35.329
variazione attività/passività da dismettere (IFRS 5)		-	-
Flussi di cassa per attività di investimento (H)		- 16.584.818	-7.252.876
<hr/>			
Flussi di cassa disponibili (I)=(G)+(H)		- 4.564.417	-7.945.605
<hr/>			
<i>Attività finanziaria - Mezzi di terzi</i>			
Variazione Passività finanziarie non correnti	18	5.278.608	-1.852.087
Variazione Passività finanziarie correnti	22	- 1.230.249	-2.769.413
<i>Attività finanziaria - Mezzi propri</i>			
Variazione di liquidità per operazioni di BC	14	1	14.011.448
		-	0
<hr/>			
Flussi di cassa da attività finanziaria (J)		4.048.360	9.389.948
<hr/>			
Variazione netta cassa e disponibilità liquide (L)=(I)+(J)	13	- 516.058	1.444.343
<hr/>			
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI	13	3.575.251	4.091.308

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva straordinaria e altre riserve di utili	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2018	2.895.767		16.068.582	-1.582.520	-332.357	17.049.472
Utile dell'esercizio 2018					-131.269	-131.269
Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2018:						-
Totale utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti, al netto del relativo effetto fiscale				2.361		2.361
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge", al netto del relativo effetto fiscale				233.626		233.626
Utile complessivo dell'esercizio				235.987		-
Altre variazioni per operazioni su azioni proprie nell'es.			-603.056			-603.056
Altri movimenti				343	332.357	332.700
Ripartizione dell'utile 2017:						-
Destinazione ad altre riserve			-332.358			-332.358
Saldo al 31 dicembre 2018	2.895.767		15.133.168	-1.346.190	-131.269	16.551.476
Utile dell'esercizio 2019					2.078.304	2.078.304
Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2019:						
Totale utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti, al netto del relativo effetto fiscale				-56.729		-56.729
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge", al netto del relativo effetto fiscale				178.168		178.168
Utile complessivo dell'esercizio 2019				121.439		-
Aumento di capitale	1.537.200	10.253.124				11.790.324
Cessione azioni proprie		256.276	2.949.960			3.206.236
Riserva fusione Revet Recycling			-2.045.160			-2.045.160
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			-131.269		131.269	0
Saldo al 31 dicembre 2019	4.432.967	10.509.400	15.906.699	-1.224.751	2.078.304	31.702.619
Utile dell'esercizio 2020					3.114.226	3.114.226
Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2020:						
Totale utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti, al netto del relativo effetto fiscale				-12.363		-12.363
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge", al netto del relativo effetto fiscale				118.463		118.463
Utile complessivo dell'esercizio 2020				106.099		-

Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			2.078.304		-2.078.304	0
Saldo al 31 dicembre 2020	4.432.967	10.509.400	17.985.003	-1.118.652	3.114.226	34.922.944

NOTE AL BILANCIO SEPARATO

BILANCIO ANNUALE SEPARATO

Il bilancio d'esercizio di Revet S.p.A. al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali *International Financial Reporting Standards* (di seguito IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 di Revet S.p.A. è presentato in unità di euro.

Le principali attività svolte dal Gruppo sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 07/04/2021.

Il bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti schemi:

- Situazione patrimoniale e finanziaria
- Conto economico
- Conto economico complessivo
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Con riferimento alla Situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata la forma di presentazione che prevede la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti, secondo quanto richiesto dal paragrafo 60 e seguenti dello "IAS 1".

Il "Conto economico" è in forma scalare con le singole poste ordinate per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione di spesa. La forma scelta è infatti in linea con la prassi internazionale.

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico dell'esercizio, e il "Prospetto di conto economico complessivo" (di seguito anche "OCI"), che include, sia il risultato economico dell'esercizio, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto. Il Conto Economico Complessivo è presentato con un dettaglio degli Altri utili e perdite complessivi che distingue tra utili e perdite che saranno in futuro riclassificati a conto economico e utili e perdite che non saranno mai riclassificati a conto economico.

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dalla Società è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati nel conto economico o nel conto economico complessivo, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMAZIONI GENERALI E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria del Covid-19 (o Coronavirus) che ha lasciato e sta lasciando rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese.

Il lock down delle attività produttive non essenziali, previsto dal DPCM 22 marzo 2020, ha prodotto effetti sia sulla produttività delle imprese che a livello di consumi, con evidenti ricadute sul tessuto economico nazionale.

Revet S.p.A. in quanto azienda rientrante nell'erogazione di un servizio pubblico essenziale impegnata nell'attività dei gestori del ciclo di igiene urbana della Toscana, non è tuttavia stata interessata da tali misure di chiusura. Nel corso del 2020, la società ha infatti garantito la continuità della raccolta di rifiuti derivanti dalle raccolte differenziate e da quelle delle attività produttive e il successivo trattamento dei rifiuti.

L'azienda, per far fronte all'emergenza sanitaria e garantire la continuità dell'attività, ha tuttavia subito adottato e pianificato misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus nell'ambiente di lavoro. Nello specifico sono stati acquistati DPI (guanti e mascherine); installati gel igienizzanti; igienizzati gli ambienti di lavoro, gli spogliatoi e le cabine dei camion; applicata la turnazione per ridurre i contatti tra personale di turni diversi; inserito l'accesso contingentato negli ambienti comuni; applicata una rigorosa disciplina del distanziamento tra gli operatori; introdotto in azienda il lavoro agile (c.d. smart working) e adottato un piano ferie che ha ridotto il personale presente in azienda e di conseguenza il rischio di contagio.

Come anzidetto, in virtù della strategicità dell'attività, l'area della raccolta e del trattamento dei rifiuti non ha subito grosse ripercussioni economiche, rilevando, anzi sinergie esterne (maggiore consumo di cibo da parte dei cittadini chiusi nelle proprie abitazioni e di conseguenza maggiore produzione del packaging alimentare) ed interne (maggiore produttività degli impianti di selezione) che hanno portato ad un risultato d'esercizio positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'area del riciclo, invece, ha risentito, invece, della forte crisi mondiale del trading. Alla luce di questo avvenimento, l'azienda ha deciso di fermare la produzione del granulo e di ricorrere alla CIG straordinaria per il personale operativo.

Nonostante la situazione difficile, nel corso del 2020 è proseguita, seppur con i ritardi fisiologici di uno scenario pandemico, l'attuazione del piano pluriennale degli investimenti volto ad adeguare tecnologicamente gli impianti di selezione esistenti e a sviluppare la nuova linea di riciclo.

Nonostante le misure fiscali adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemica, la direzione aziendale ha deciso di pagare regolarmente i tributi, senza ricorrere alle proroghe concesse.

Dal 1° gennaio 2020 si è verificato il passaggio dal CCNL Vetro Industria (secondo lavorazioni) al CCNL Gomma Plastica Industria ed è entrato in vigore un nuovo accordo integrativo aziendale, valido fino al 2022.

Si rileva, infine, che l'assetto societario di Revet S.p.A. non ha subito evoluzioni nel corso dell'anno.

1) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in base al principio del costo storico, con l'eccezione delle voci, illustrate di seguito, che secondo gli IFRS devono o possono essere valutate al *fair value*.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio sono quelli previsti dai principi contabili internazionali.

Immobilizzazioni materiali

I beni immobili e mobili materiali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali".

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali, la Società ha proceduto alla valutazione iniziale al *fair value* di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ad utilizzare tale valore come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ogni singolo componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

Il criterio di ammortamento utilizzato è a quote costanti. Si riportano di seguito i coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammortizzate secondo il criterio delle quote costanti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati strumentali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianto CSS e accessori – centro di selezione secondario	10%
Impianto riciclo meccanico	10%
Impianto CC - centro comprensoriale	10%
Impianto granulo	10%
Depuratore	10%
Impianto profili	10%
Atri impianti e macchinari	10%
Attrezzatura specifica industr.le e comm.le	10%
Altra attrezz. varia e minuta < 516,46	100%
Autocarri/altri automezzi	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. La vita utile di ogni bene viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati al fine di una corretta iscrizione del valore del bene stesso.

In presenza di indicatori specifici tali da far supporre l'esistenza di una perdita durevole del valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate ad *Impairment Test* secondo i criteri descritti al paragrafo "Perdite di valore (Impairment)".

Al momento della alienazione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, lo stesso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'immobilizzazione immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto di norma quando: (i) l'immobilizzazione immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'immobilizzazione è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre immobilizzazioni.

Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'immobilizzazione e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita vengono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali. La società non ha nessun avviamento o immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita.

Per le immobilizzazioni immateriali presenti in bilancio il criterio di ammortamento utilizzato è a quote costanti. Si riportano di seguito i coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammortizzate secondo il criterio delle quote costanti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Software	20%
Costi di sviluppo	20%

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'immobilizzazione immateriale sono conseguiti dall'entità, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con vita utile definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'immobilizzazione immateriale.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se sono rispettate tutte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

In presenza di indicatori specifici di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad *Impairment Test* secondo i criteri descritti al paragrafo "Perdite di valore (Impairment)". Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno condotto alla loro svalutazione.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una immobilizzazione immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico e sono rilevati a Conto economico al momento della cessione.

L'eventuale avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, ad eccezione dell'avviamento, sottoposto ad *impairment test* almeno annualmente.

Perdite di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione (test di "impairment"). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di ogni singola attività, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari - "CGU") è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore viene subito rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Leasing

La rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve determinare la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione.

Alla data di decorrenza il locatario deve rilevare la passività del leasing e l'attività consistente nel diritto di utilizzo. La passività del leasing è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. L'attività consistente nel diritto di utilizzo deve essere valutata al costo. Questo comprende l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti effettuati prima della data di decorrenza, i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario e la stima dei costi di smantellamento o rimozione dell'attività sottostante.

La verifica che un accordo contenga un leasing viene effettuata all'inizio dell'accordo.

Gli oneri finanziari sono imputati al prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

I beni in leasing sono ammortizzati sulla base della vita utile del bene. Tuttavia, laddove non vi sia la ragionevole certezza che la società otterrà la proprietà del bene al termine del contratto, il bene è ammortizzato sul periodo temporale più breve tra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione.

Il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo è classificato in bilancio nella rispettiva classe di attività sottostante, il dettaglio è fornito nelle note illustrative.

La Società ha in essere i contratti di leasing esclusivamente nella veste di locatario.

Partecipazioni in collegate

Le società controllate vengono esposte tra le attività non correnti e sono valutate utilizzando il metodo del patrimonio netto.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una joint venture è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della Società negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della Società è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Sono imprese collegate quelle su cui la capogruppo esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando la società detiene, direttamente più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI (attività valutate al FVTOCI).

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (attività valutate al FVTPL).

Crediti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione.

La Società valuta eventuali impairment/svalutazioni dei crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss). Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero, ovvero in presenza di controparti commerciali inattive.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si procede all'aggiornamento del credito.

Passività finanziarie

Sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti e finanziamenti.

Le passività finanziarie sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. La Società utilizza strumenti derivati per coprire rischi derivanti da variazioni dei tassi di interesse in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. Così come consentito dall'IFRS 9, il Gruppo ha scelto di continuare ad applicare le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) contenute nello IAS 39 invece delle disposizioni dell'IFRS 9.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al fair value, rappresentato dal corrispettivo iniziale e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Cash flow hedge (copertura dei flussi finanziari): se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel conto economico complessivo. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal conto economico complessivo e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi nel conto economico complessivo sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento (cd. "metodo di proiezione unitaria del credito"). La passività, iscritta in bilancio al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico nell'ambito dei costi del personale;

- gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a conto economico come proventi/(oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico in un periodo successivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Se la passività è relativa ad immobilizzazioni materiali, il fondo iniziale è rilevato in contropartita alle immobilizzazioni a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi da enti pubblici sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati in apposita voce del passivo e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi e costi

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

In particolare, la Società procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (cd. requisiti di identificazione del "contratto" con il cliente):

- a) le parti del contratto hanno approvato il contratto (per iscritto, oralmente o nel rispetto di altre pratiche commerciali abituali) e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;
- b) la Società può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- c) la Società può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- d) il contratto ha sostanza commerciale; ed

e) è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Qualora i requisiti sopra esposti non risultino soddisfatti, i relativi ricavi vengono riconosciuti quando: (i) la Società ha già trasferito il controllo dei beni e/o erogato servizi al cliente e la totalità, o la quasi totalità, del corrispettivo promesso dal cliente è stata ricevuta e non è rimborsabile; o (ii) il contratto è stato sciolto e il corrispettivo che la Società ha ricevuto dal cliente non è rimborsabile.

Qualora i requisiti sopra esposti risultino invece soddisfatti, la Società applica le regole di riconoscimento di seguito descritte.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Costi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico in base al principio di competenza.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive. Gli oneri finanziari includono inoltre la componente finanziaria dell'accantonamento annuale al fondo ripristini.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato esercizio di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alla legislazione nazionale in vigore o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le aliquote applicate sono quelle stimate che saranno in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale.

Quando i risultati sono rilevati nella sezione OCI, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente a detta sezione. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sono compensabili quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività che nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire anche significativamente da tali stime.

Le stime sono state utilizzate nella valutazione dei conguagli tariffari, dei fondi per rischi e oneri, dei fondi svalutazione crediti, della vita utile degli asset, dei benefici ai dipendenti e delle imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a conto economico.

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal *management* nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati secondo il principio della competenza e pertanto comprendono la miglior stima degli importi spettanti.

Fondi rischi e oneri

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del *management* della Società. La Società è inoltre soggetta a cause legali e fiscali riguardanti problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo rischi su crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della società. In base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, tenendo conto delle possibili percentuali di perdita sulle diverse categorie di crediti, nell'esercizio è stato accantonato un importo di Euro 111.920.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la società. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in modo sistematico lungo la loro vita utile stimata. La vita utile economica delle immobilizzazioni della società è determinata dagli amministratori, con l'ausilio di esperti tecnici, nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata. L'aggiornamento periodico della vita utile potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto ed i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le ipotesi utilizzate per la valutazione sono dettagliate nelle note illustrative.

Imposte correnti e recupero futuro di imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti sulla valutazione delle imposte differite attive.

Variazione dei principi contabili internazionali

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dalla Società e dal Gruppo al 1° gennaio 2020.

Nel mese di ottobre 2019 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 3 che modificano la definizione di "business" nell'ambito delle operazioni di acquisizioni di imprese o gruppi di attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e non ha comportato effetti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2020.

Nel mese di ottobre 2019 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi IAS 1 e IAS 8 fornendo chiarimenti in merito alla definizione di "material information". L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e non ha comportato effetti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2020.

Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 fornendo chiarimenti alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e non ha comportato effetti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2020.

Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 16 che fornisce un espediente pratico per la valutazione dei contratti di leasing, nel caso in cui a seguito del Covid-19 siano stati rinegoziati i canoni. Il locatario può scegliere di contabilizzare la concessione come un canone variabile nel periodo in cui viene riconosciuto un pagamento inferiore. La Società ed il Gruppo e hanno adottato tale espediente pratico, per i relativi dettagli si veda quanto riportato al paragrafo "Passività finanziarie per diritti d'uso delle presenti note illustrative".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili dal Gruppo.

Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 1 "Presentazione del bilancio" che fornisce chiarimenti sulla classificazione delle passività tra correnti e non correnti. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3, allo IAS 16 ed allo IAS 37. Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, allo IAS 41 e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022.

Nel mese di agosto 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16. Gli emendamenti saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

La società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

2) NOTE ILLUSTRATIVE ALLE VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni materiali

I saldi delle immobilizzazioni materiali sono desumibili dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORI AL 31/12/2019						
Valore Lordo	21.202.439	21.923.541	10.518.211	508.372	2.470.762	56.623.326
Storno F.do per vendite	0	668.057	291.026	684	0	959.767
F.do Ammortamento	-1.946.474	-15.826.793	-6.789.340	-402.565	0,00	-24.965.172
SALDO NETTO IAS AL 31/12/2019	19.255.966	6.764.805	4.019.897	106.491	2.470.762	32.617.921
VARIAZIONI NETTE DELL'ESERCIZIO 2020						
VARIAZIONI DA ACQUISTI	778.826	6.603.793	2.259.178	52.831	14.761.952	24.456.581
TRASFERIMENTI PER RICLAS.					-8.071.437	-8.071.437
SVALUTAZIONI		-499.706				-499.706
DECREMENTI		-220.728	-926.204	-1.450		-1.148.382
Storno F.do per vendite		165.891	891.839	801		1.058.530
AMMORTAMENTI O 2020	729.653	2.189.414	1.446.615	41.727		4.407.408
Altre variazioni			-105.692			-105.692
Valore Lordo	21.981.265	27.806.900	11.851.186	559.753	9.161.277	71.360.381
F.do Ammortamento	-2.676.127	-17.348.150	-7.944.929	-443.608	0	-28.412.813
SALDO NETTO IAS AL 31/12/2020	19.305.139	10.624.641	4.692.404	116.946	9.161.277	43.900.406

Si specifica che sono presenti garanzie reali sui beni immobili della Società, rilasciate a fronte della contrazione di mutui bancari:

- Mutuo ipotecario stipulato con la "Banca Intesa Mediocredito S.p.A.", con sede a Milano, in data 29/03/2007 dell'importo originario di Euro 17.000.000,00 con scadenza al 31/12/2021, garantito da ipoteca sull'immobile di Pontedera, da rimborsare in n. 59 rate trimestrali. Il residuo da pagare al 31/12/2020 è pari ad Euro 1.367.368.

- Mutuo ipotecario stipulato con "Mps Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.", con sede a Firenze, in data 07/09/2010 dell'importo originario di Euro 7.600.000,00 garantito da ipoteca di II grado sull'immobile di Pontedera e da privilegio su impianto di riciclo, suddiviso in due tranches, di cui una già completamente rimborsata nel 2014, le cui condizioni e piani di ammortamento sono stati modificati con atto integrativo in data 18/04/2012 e che risultano così modificate: tranches di Euro 5.500.000 con scadenza al 31/12/2021, da rimborsare in n. 16 rate semestrali; il residuo da rimborsare al 31/12/2020 è pari ad Euro 770.042.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2020 hanno riguardato l'avanzamento degli investimenti nel revamping dei

nostri impianti industriali come previsto dal PEF 2018/2023 e l'acquisizione di automezzi e contenitori (cd. campane) per lo sviluppo delle raccolte differenziate.

Nel corso del 2020 Revet ha effettuato investimenti che hanno usufruito delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa "Industria 4.0". In dettaglio e come identificati nella perizia giurata rilasciata dall'Ing. Daniele Montani.

Leasing

La Società presenta immobilizzazioni materiali acquisite tramite contratti di leasing relative primariamente a mezzi e attrezzature per la raccolta e autovetture aziendali. Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relativi ai leasing in essere.

Descrizione	Impianti	Veicoli	Totale
Ammortamento	51.080	794.830	845.910
Interessi passivi	5.854	32.048	37.903
Totale flussi finanziari in uscita	1.282.243	787.441	2.069.683
Valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo alla data di chiusura dell'esercizio per ogni classe di attività sottostante	510.800	4.391.274	4.902.074

Relativamente al rischio liquidità si riportano le scadenze delle passività per leasing:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impianti	396.637	3.263.687	977.418	4.637.743
Veicoli	729.428	1.370.151	0	2.099.579
Totale	1.126.065	4.633.838	977.418	6.737.321

Noleggi

La Società, inoltre, acquista carrelli elevatori tramite contratti di noleggio. Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relativi ai noleggi in essere.

Descrizione	Impianti	Veicoli	Totale
Ammortamento	0	61.291	61.291
Interessi passivi	0	2.696	2.696
Totale flussi finanziari in uscita	0	49.328	49.328
Valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo alla data di chiusura dell'esercizio per ogni classe di attività sottostante	0	355.912	355.912

Relativamente al rischio liquidità si riportano le scadenze delle passività per noleggi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impianti	0	0	0	0
Veicoli	64.115	232.606	0	296.721
Totale	64.115	232.606	0	296.721

2) Immobilizzazioni immateriali

I saldi delle immobilizzazioni immateriali sono desumibili dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	COSTI DI SVILUPPO	CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORI AL 31/12/2019					
Valore Lordo	184.909	865.407	0	124.259	1.174.576
Storno F.do per vendite	0	0	0	0	0
F.do Ammortamento	-60.405	-689.154	0	0	-749.558
SALDO NETTO IAS AL 31/12/2019	124.504	176.254	0	124.259	425.017
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2020					
VARIAZIONI DA ACQUISTI		586.813		269.498	856.311
TRASFERIMENTI PER RICLAS.				-389.753	-389.753
DECREMENTI					0
Storno F.do per vendite					
AMMORTAMENTO 2020	36.982	102.524			139.506
Valore Lordo	184.909	1.452.220	0	4.005	1.641.134
F.do Ammortamento	-97.387	-791.678	0	0	-889.065
SALDO NETTO IAS AL 31/12/2020	87.523	660.542	0	4.005	752.069

Si segnala che nessuna immobilizzazione è impegnata a titolo di garanzia, che non ci sono impegni contrattuali per l'acquisizione di nuove immobilizzazioni, né la Società ha diritto a risarcimenti da parte di terzi per riduzioni di valore e dismissioni.

Le attività di ricerca e sviluppo messe in essere da Revet hanno riguardato lo sviluppo e qualifica di materiali innovativi, di derivazione post consumo o provenienti da scarti qualificati di filiere industriali.

Nel corso del 2020, si è sviluppato e realizzato il sistema per la certificazione del servizio di svuotamento campane. Tale progetto di geolocalizzazione, denominato "LEOWEB", consente attraverso un sistema informatizzato centralizzato ad alta innovazione di gestire e monitorare l'attività di svuotamento delle campane stradali svolta dalla flotta mezzi Revet e da quella di terzisti che per essa lavora.

3) Partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

La società al termine dell'esercizio 2020 non presenta partecipazioni di controllo.

Partecipazioni in società collegate

La società detiene una partecipazione di collegamento nella "Vetro Revet S.r.l.", con sede legale in Empoli (FI), Via 8 Marzo n. 9, Partita IVA n. 05826230483, capitale sociale pari ad Euro 402.000 i.v..

Si riportano nelle seguenti tabelle i valori di iscrizione e i dati economici e finanziari della società collegata:

Ragione sociale	VETRO REVET SRL
Sede operativa principale	EMPOLI - VIA 8 MARZO, 9
Sede legale	EMPOLI - VIA 8 MARZO, 9
Quota partecipativa detenuta dalla società	49%
Quota dei diritti di voto detenuta dalla società	49%
VALORI BILANCIO REVET	
Valore in bilancio Revet al 31/12/2019	490.597
Acquisti	
F.do svalutazione	
Variazione per applicazione metodo patrimonio netto a CE	107.837
Valore in bilancio Revet al 31/12/2020	598.434

Il criterio di valutazione del patrimonio netto ha determinato al 31/12/2020 la rilevazione di un aumento di valore di 107.837 Euro. Si segnala infine che il patrimonio netto della società collegata ammonta al 31/12/2020 a Euro 831.938.

Partecipazioni in altre società

Ragione sociale	SEI TOSCANA SRL	ALTRE MINORI
Sede operativa principale	SIENA -VIA FONTEBRANDA, 65	
Sede legale	SIENA -VIA FONTEBRANDA, 65	
Quota partecipativa detenuta dalla società	0,41%	
Quota dei diritti di voto detenuta dalla società	0,41%	
VALORI BILANCIO REVET		
Valore in bilancio Revet al 31/12/2019	153.805	2.665
Acquisti	44.550	
F.do svalutazione	-61.099	
Variazione per applicazione metodo patrimonio netto a CE		
Valore in bilancio Revet al 31/12/2020	137.256	2.665

4) Attività finanziarie non correnti

Si riportano le seguenti attività finanziarie non correnti, rappresentate da depositi cauzionali su contratti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Depositi cauzionali	3.947	3.947
Totale	3.947	3.947

5) Attività e passività fiscali differite

Si riportano le seguenti attività fiscali differite.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Attività fiscali differite	979.590	0
Fondo per imposte differite	-	109.748

VOCI DI BILANCIO	DIFFERENZE TEMPORANEE 31/12/2020	ATTIVITA'/PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE E IRES 31/12/2020	ATTIVITA'/PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE IRAP 31/12/2020	ATTIVITA'/PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE TOTALI 31/12/2020
Immobilizzazioni	2.077.154	498.517	100.119	598.636
F.do svalutazione crediti	114.802	27.552		27.552
fondo svalutazione magazzino	125.726	30.174		30.174
Rischi cause	15.736	3.777	758	4.535
TFR	3.459	830		830
Perdite fiscali al netto utilizzi perdite 2019	324.068	77.776		77.776
F.do rischi premio dipendenti	350.000	84.000		84.000
Debiti leasing	416.000	99.840	20.051	119.891
Altre minori				3
	3.426.945	822.467	120.929	943.398

Le attività fiscali differite sono generate dalle differenze temporanee tra l'utile di bilancio e l'imponibile fiscale, principalmente in relazione alle immobilizzazioni, al fondo svalutazione crediti, al fondo svalutazione magazzino, a fondi per rischi e oneri, ai fondi benefici ai dipendenti e alle perdite fiscali riconducibili alla partecipata Revet Recycling S.r.l., fusa nel corso del 2019.

Si rileva che la Società ha aderito alla normativa del cd riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili prevista dal Dl. 104/2020. Ciò ha determinato la riduzione delle differenze temporanee imponibili sulle immobilizzazioni per Euro 4.700.906, con conseguente rilascio del fondo imposte anticipate per Euro 1.354.801. Ciò ha determinato il cambiamento della posizione patrimoniale, da passività per imposte differite del 2019 a attività per imposte anticipate nel 2020.

Differenze temporanee su immobili da riallineare		4.700.906
tax rate		
ires	24%	storno fondo imposte differite ires 1.128.217
irap	4,82%	storno fondo imposte differite irap 226.583
		1.354.801

imposta sostitutiva

3%

141.027

Le imposte anticipate sono inoltre riconducibili a imposte anticipate OCI conteggiate sull'effetto attuariale del TFR e sui derivati di copertura da flussi di cassa, pari complessivamente a Euro 36.191.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate laddove vi sia un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti.

6) Strumenti finanziari derivati

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Derivati attivi	8.095	33.149
Totale	8.095	33.149

La Società in data 30/10/2019 ha stipulato un contratto opzionale su tassi di interesse - CAP con "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." a copertura del rischio di fluttuazione della componente variabile del tasso di interesse del finanziamento MPS Orizzonti di Euro 4.500.000 stipulato con "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.".

Il contratto opzionale su tassi di interesse - CAP è utilizzato a copertura dei rischi legati alla variazione dei flussi finanziari. Per tale derivato attivo non è stata applicata l'hedge accounting e le relative variazioni di valore, pari nell'anno a Euro 25.053, sono, quindi, imputate a Conto Economico.

7) Altre attività non correnti

Si riportano di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti, rappresentate principalmente dal credito IRES sull'acquisto di beni strumentali ordinari e beni c.d. "Industria 4.0" di cui alla L. 160/2019 e L. 178/2020.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Credito per rimb. mancata deduc. Irap		71.953
Altri crediti tributari oltre	12.784	
Credito per acquisto beni strum. ordinari	98.650	
Credito per acquisto beni strum. 4.0	280.512	
Crediti commerciali non correnti		29.000
Totale	391.946	100.953

ATTIVITA' CORRENTI

8) Rimanenze

Si riporta di seguito il prospetto con le variazioni delle rimanenze:

Valori al 31/12/2019	1.176.223
Variazione intervenute nell'esercizio	-59.158
Svalutazione magazzino MP	-6.394
Svalutazione magazzino PF	-119.334
Valori al 31/12/2020	991.338

Le rimanenze di magazzino sono costituite principalmente da pezzi di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo.

9) Crediti commerciali

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	differenza
Crediti verso clienti	30.622.616	38.152.798	-7.530.182
Fondo svalutazione crediti	-747.676	-875.667	-9.434
Totale crediti commerciali	29.874.940	37.277.131	-7.539.616

Il saldo accoglie principalmente i crediti commerciali verso soggetti privati, soggetti pubblici, consorzi e società partecipate.

Nel corso del 2020 abbiamo definito con MPS Leasing & Factoring la cessione pro solvendo di parte dei nostri crediti commerciali.

Per ulteriori dettagli circa le partite verso parti correlate si rimanda al paragrafo “**Rapporti con parti correlate**”.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti, stabilito nella sua congruità in base alle indicazioni contenute nell'IFRS 9:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
Fondo sval. crediti	875.667	111.921	239.912	747.676

Si riporta di seguito l'ageing clienti al 31/12/2020:

Saldo finale CREDITI	SCADUTO				A SCADERE	FONDO RISCHI/SVALUT. CREDITI
	0 - 30	30 - 60	61 - 90	oltre 90		
25.493.965	651.570	3.290.967	1.203.664	2.137.133	18.210.632	-747.676

L'importo totale dell'ageing, pari ad Euro 25.493.965, include esclusivamente l'ammontare dei crediti verso clienti (entro e oltre l'esercizio) per fatture emesse, al netto delle fatture da emettere (Euro 4.993.214), delle note di credito da emettere (Euro 238.433) e delle ricevute bancarie "sbP" (Euro 373.870).

10) Attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle attività finanziarie correnti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Titoli Polizza Propensione MPS	0	54.811
Totale	0	54.811

11) Attività per imposte correnti

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle attività per imposte correnti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Irap c/compensazione	40.198	3.985
TOTALI	40.198	3.985

12) Altre attività correnti

Si riporta il dettaglio delle altre attività correnti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Anticipi Inail infortuni		4.886
Ritenute su int. Attivi	313	728
Altri crediti tributari	14.352	7.961
Altri crediti	69.077	261.107
Credito d'imposta sanificazione e dpi	18.912	
Credito per acquisto beni strum. ordinari	29.300	
Credito per acquisto beni strum. 4.0	70.128	
Erario c/acconto iva	128.144	
Erario c/acconto irap		
Crediti v/Inail	12.052	20.635
Ratei attivi	5.426	16.119

Risconti attivi	214.034	267.846
Totale	561.738	579.283

13) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31/12/2020 i saldi delle voci relative alle disponibilità sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
C/c bancari	3.568.154	4.084.967
C/c postali	650	657
Assegni, denaro e valori di cassa	6.446	5.684
TOTALI	3.575.250	4.091.308

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

3) NOTE ILLUSTRATIVE ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

14) Capitale sociale

Il capitale sociale di Revet S.p.A. è composto da n. 4.432.967 azioni ordinarie. Alla data del 31/12/2020 la stessa Società non detiene azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza a iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
IDEALSERVICE SOC. COOP.	196.650	196.650	0	0	196.650	196.650
ALIA SPA	2.260.831	2.260.831	0	0	2.260.831	2.260.831
SIENA AMBIENTE SPA	593.713	593.713	0	0	593.713	593.713
MONTELLO SPA	1.330.023	1.330.023	0	0	1.330.023	1.330.023
LONZI METALLI SRL	20.700	20.700	0	0	20.700	20.700
ASIU SPA	10.350	10.350	0	0	10.350	10.350
REA ROSIGNANO	10.350	10.350	0	0	10.350	10.350

AMBIENTE SPA						
A.A.M.P.S. - AZ. AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA	10.350	10.350	0	0	10.350	10.350
TOTALI	4.432.967	4.432.967	0	0	4.432.967	4.432.967

15) Riserve

Si riporta, nel seguente prospetto, il dettaglio delle riserve:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo 31/12/2020	Utilizzabilità (A) – Distribuibilità (B) – utilizzo per perdite (C)
Riserva legale	471.739	103.916	0	575.655	C
Riserva di rivalutazione	8.829.989	0	0	8.829.989	A,B,C
Riserva Straordinaria	6.293.337	1.974.388	-2.045.160	6.222.565	A,B,C
Riserva per futuri aumenti di capitale	3.391.264	0	0	3.391.264	A,B
Riserva da sovrapprezzo	10.509.400		0	10.509.400	A, B
Riserva FTA	-721.691	0	0	-721.691	A,B,C
Riserva Oci	-503.058	159.777	- 53.677	-396.958	A, B
Utili portati a nuovo	-1.034.472	0	0,00	-1.034.472	A,B,C
Riserva di fusione Revet Recycling	-2.045.160	2.045.160		0	
Totale	25.191.348	4.283.242	-2.098.838	27.375.752	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva di rivalutazione

La Riserva risulta pari ad Euro 8.829.989 ed è invariata dallo scorso esercizio ed è relativa alla rivalutazione dei beni immobili effettuata nel 2008.

Riserva straordinaria e altre riserve di utili

La riserva legale, pari a Euro 575.655, è incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile del 2019 come deliberato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio 2019 (22/05/2020).

La riserva straordinaria passa da Euro 6.293.337 a Euro 6.222.565 in quanto incrementata a seguito della destinazione del 95% dell'utile del 2019, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 22/05/2020, e ridotta per lo storno della riserva negativa originata a fronte della fusione della Revet Recycling S.r.l.

La riserva da sovrapprezzo, pari ad Euro 10.509.400 è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Utili OCI riserva che accoglie gli effetti delle variazioni attuariali derivanti dall'applicazione del Projected Unit Credit Method, oltre agli effetti della valutazione e realizzo del derivato di copertura da flussi finanziari, come meglio di seguito illustrati. Si riportano di seguito gli effetti OCI delle due suddette variazioni:

Fair value derivati, variazione del periodo	155.873
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili	-37.410
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti	-16.268
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili	3.904

Riserva FTA relativa agli effetti della prima adozione agli IFRS sui risultati ante 2017.

Utili portati a nuovo relativi agli effetti della prima adozione agli IFRS sul risultato di esercizio 2017.

Al 31 dicembre 2020 la Società non detiene più azioni proprie.

Come previsto dall'art. 2426 cod. civ. fino a che l'ammortamento degli oneri pluriennali non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

PASSIVITA' NON CORRENTI

16) Fondi per rischi e oneri

Si riporta il dettaglio della voce:

<i>DESCRIZIONE</i>	Rischi Cause	Premio Produzione	Rischi debiti in contenzioso	TOTALE
Valore al 31/12/2019	36.266	216.528	0	252.794
Variazioni Interventute nell'esercizio	0	0	0	0
Accantonamenti	0	350.000	0	350.000
Adeguamento Fondo	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0
Utilizzi	0	-216.528	0	-216.528
Valore al 31/12/2020	36.266	350.000	0	386.266

La voce in esame raccoglie gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti per cause pendenti. In base a quanto comunicato alla Società dai propri legali, i rischi cause e i rischi per debiti in contenzioso sono invariati. La Società ha inoltre rilevato un accantonamento per premi a dipendenti, il cui importo al termine dell'esercizio non era determinabile con certezza in base ai parametri presenti al 31 dicembre dell'esercizio chiuso.

17) Trattamento di fine rapporto e altri benefici

Il debito al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti per trattamento di fine rapporto è dettagliato nel prospetto che segue:

Valore al 31/12/2019	469.133
Accantonamenti	440.234
Utilizzi	-480.038
Interessi passivi su TFR	3.459
Altre variazioni	
Variazione Per Attualizzazione	16.268
Valore al 31/12/2020	449.055

La voce in esame comprende gli accantonamenti a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro e altri benefici contrattuali, al netto delle anticipazioni concesse e dei versamenti effettuati agli istituti di previdenza in accordo con la normativa vigente. Il calcolo viene effettuato utilizzando tecniche attuariali e attualizzando le passività future alla data di bilancio. Tali passività sono costituite dal credito che il dipendente maturerà alla data in cui presumibilmente lascerà l'azienda.

La tabella sottostante rappresenta le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti.

Stima attuariale dei benefici ai dipendenti

Descrizione	Tasso % utilizzato per l' esercizio 2020	Tasso % utilizzato per l' esercizio 2019
Tasso di inflazione	0,80%	1,20%
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%	0,77%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	2,40%
Frequenza annua turnover	5,00%	5,00%

Nella sezione OCI è esposta la componente attuariale relativa al TFR e la relativa imposta differita.

18) Passività finanziarie non correnti

Si riporta il dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/banche non correnti	5.960.765	4.621.764
Debiti v/società di leasing non correnti	5.843.862	1.748.381
TOTALI	11.804.627	6.370.145

I debiti verso banche per mutui, complessivamente intesi, come somma fra quota corrente e non corrente, hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	saldo 31/12/2019	incremento da nuove accensioni	decremento per rimborsi	saldo 31/12/2020
Debiti verso banche	10.710.389	5.700.000	7.552.563	8.857.826

I debiti finanziari verso banche prevedono il rispetto di determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente quali Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, secondo le definizioni concordate con le controparti finanziatrici e misurati sui valori di Bilancio della società.

Il mancato rispetto dei covenants e degli altri impegni contrattuali applicati al finanziamento in questione, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo. La Società al 31 dicembre 2020 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

All'interno del saldo sono ricompresi i debiti verso banche per la quota a medio e lungo termine. Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzie reali si rimanda alla nota 1.

19) Passività fiscali differite

Si rinvia alla nota n. 5

20) Strumenti finanziari derivati

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nell'esercizio relativa al fondo strumenti finanziari derivati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Fondo strum. finanziari derivati	63.446	219.318
TOTALI	63.446	219.318

Nella voce "Fondo derivato di copertura" sono riportati i valori di *fair value* di due derivati qualificati di copertura dei flussi finanziari. Si precisa che la Società, in coerenza con la possibilità offerta dal nuovo IFRS9 (paragrafo 7.2.21 in tema di "Disposizioni transitorie in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura"), ha scelto di continuare ad applicare per tale tipologia di operazioni le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui allo IAS 39.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap	Totale
Contratto numero	007052502920	9162590	
Finalità	Copertura	Copertura	
Valore nozionale	Euro 766.481	Euro 862.291	Euro 1.628.772

Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse	
Fair value	Euro -22.413	Euro -40.031	Euro -63.444
Attività/ passività coperta	Mutuo banca Intesa	Mutuo banca Intesa	

A fronte della rettifica di riclassificazione relativa ai derivati sopra indicati, la voce OCI del conto economico ha registrato un importo di Euro 155.873 al netto di imposte per Euro 37.410.

21) Altre passività non correnti

Si riporta il relativo prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti tributari oltre	95.351	
Ratei e Risconti passivi oltre	1.059.397	811.676
TOTALI	1.154.748	811.676

La suddivisione delle quote di competenza oltre l'esercizio 2020 e oltre i cinque anni è desumibile dalla seguente tabella:

	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
TOTALE	413.199	646.198

PASSIVITA' CORRENTI

22) Passività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della passività finanziarie correnti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/banche correnti	8.227.566	8.889.964
Debito v/società di leasing/noleggi correnti	1.190.180	870.766
Debiti per acq. azioni proprie correnti		872.000
Debiti per inter. bancari da liquidare	5.679	20.943
TOTALI	9.423.425	10.653.673

Il saldo al 31 dicembre 2020 di Euro 8.227.566 si riferisce esclusivamente a debiti verso banche a breve termine.

I debiti verso le banche di natura corrente sono relativi sia a posizioni per le quali gli istituti finanziari possono richiedere il pagamento a vista, che alla parte di debiti con scadenza entro l'esercizio di debiti sorti con durata e medio-lungo termine.

23) Debiti commerciali

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio dei debiti commerciali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/fornitori	16.249.020	14.046.152
Debiti v/controllanti	5.267.412	10.133.913
Debiti v/collegate	79.751	76.905
Totali	21.596.183	24.256.970

All'interno del saldo sono principalmente ricompresi i debiti di natura commerciale verso i fornitori terzi e verso le società collegate.

24) Passività per imposte correnti

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Erario c/irap	0	101.076
Erario c/ires	0	0
Debiti tributari vari	0	0
Totali	0	101.076

25) Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono dettagliate nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Erario c/rit. su redd lav autonomo	2.069	11.889
Erario c/irpef dipendenti	255.179	267.380
Erario c/liquidazione IVA	326.286	121.883
Debito imp. sostit. da riallineamento	47.676	0
Debiti vs. fondo gomma e plastica	21.485	0
Erario c/sanzioni	0	12.891
Debiti prev e assiste. dipendenti	370.305	515.740
Debiti per il personale dipendente	642.170	1.056.312
Debiti vs. collaboratori	1.876	1.836

Sindacati c/ritenute	2.015	2.139
Altri debiti	91.190	30.589
Ratei passivi	49.475	63.440
Risconti passivi	207.453	49.242
Totale	2.017.178	2.133.341

Le posizioni di debito sopra illustrate fanno riferimento ai debiti tributari e previdenziali pagati dalla Società nell'esercizio successivo.

4) NOTE ILLUSTRATIVE ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

26) Ricavi

I ricavi derivanti dal servizio di raccolta, e recupero dei rifiuti ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 42.231.720, in lieve decremento rispetto al precedente esercizio dove ammontavano ad Euro 43.107.026.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale della Società, si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi operativi ammontanti ad Euro 3.703.979 al 31 dicembre 2020, includono principalmente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Rimborso costi smaltimento	3.211.566	3.872.296
Plusvalenze ordinarie	42.195	259.157
Sopravvenienze attive	117.113	190.908
Altri ricavi non caratteristici	74.099	35.000
Altri ricavi e proventi non imponibili	103.961	102.781
Contributi in c/es. tassato	61.920	77.168
Contributi in c/es. non tassato	83.797	
Altri ricavi	9.328	57.174
Totale	3.703.979	4.594.484

27) Costi operativi

Si riportano di seguito i dettagli dei seguenti costi operativi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Carburanti	812.504	873.207

Acquisto materiali vari per riciclo	838.051	1.111.692
Confezioni e imballi	356.770	332.854
Materiali di consumo	89.002	292.425
Rifiuti speciali	116.711	214.313
Altri acquisti	695.181	602.501
Consumi di materie prime e materiali di consumo	2.908.218	3.426.992
Servizi esterni di raccolta differenz	5.450.920	5.265.322
Trasporto e trattamento rifiuti	1.090.789	1.637.816
Lavorazioni di terzi	5.416.183	6.542.540
Servizi smaltimento rifiuti	4.704.481	5.068.296
Gestione impianto multimateriale	2.197.294	1.798.203
Pulizie locali e vigilanza	455.271	678.310
Manutenzioni	1.873.679	1.752.462
Utenze energia, acqua e gas	1.252.025	1.722.600
Noleggi e fitti passivi	132.560	421.310
Assicurazioni	461.364	373.851
Spese legali e notarili	27.772	190.246
Prestazioni di terzi	1.061.741	1.253.087
Altri	410.396	448.201
Totale Costi per servizi	24.534.476	27.152.244
Salari e stipendi	6.737.491	7.454.049
Oneri sociali	2.070.452	2.165.693
Trattamento di fine rapporto	440.234	401.825
Altri costi del personale	391.483	283.936
Totale Costi del Personale	9.639.661	10.305.502
Provvigioni passive	79.091	195.081
Sopravvenienze passive	271.887	122.015
Imposte e tasse varie	318.764	300.546
Minusvalenze	22.675	14.317
Erogazioni liberali	36.902	
Altri	45.425	57.385
Totale Altre spese operative	774.744	689.344

I compensi versati ad amministratori e sindaci ammontano rispettivamente a Euro 129.251 e Euro 31.512.
Per quanto concerne il dettaglio del numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2020, si rimanda alla Relazione sulla Gestione al paragrafo “Personale, politiche di reclutamento, formazione”.

28) Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta tabella con indicati gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati nell’esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Ammortamento immob. materiali	4.407.408	3.539.891
Ammortamento immob. immateriali	139.506	110.697
Svalutazione imm.ni immat. e materiali	499.706	
TOTALE	5.046.620	3.650.588

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Accantonamento svalutazione crediti	111.920	25.258
TOTALE	111.920	25.258

29) Gestione finanziaria

Svalutazioni e ripristini attività e passività finanziarie

La società ha svalutato la partecipazione in Sei Toscana S.r.l. per Euro 61.099.

Quota di utili/perdite di Joint Venture e società collegate

Il saldo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 107.837 e rappresenta la quota di utile maturato dalla società collegata Vetro Revet S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Proventi finanziari

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio dei proventi finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Interessi attivi su c/c bancari	1.113	2.801

Altri interessi attivi su Crediti	14.021	0
Altri proventi finanziari	20.152	4.717
TOTALE	35.285	7.518

Oneri finanziari

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio degli oneri finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Interessi su Mutui e Finanz.	317.909	401.743
Interessi passivi su c/c bancarie	50.790	66.376
Inter.pass.su leasing in ded.	9.286	20.025
Inter.pass.su leasing ded.	44.415	15.895
Inter.pass.su noleggi	1.383	614
Riduzione valore derivato attivo	25.054	17.851
Oneri e inter. finanziari diversi	20.522	21.221
Interessi passivi TFR	3.459	4.695
TOTALE	472.819	548.419

30) Imposte

Di seguito si riporta una riconciliazione tra la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione con l'imponibile IRAP; l'aliquota per il 2020 è del 4,82%.

Differenza tra valore e costi della produzione	2.628.829
Variazioni in diminuzione	611.923
Variazioni in aumento	2.617.211
Imponibile	4.634.117
Aliquota IRAP	4,82%
I acconto non dovuto	-88.362
Imposte di competenza IRAP	135.000

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il reddito contabile e l'imponibile IRES. L'aliquota per il 2020 è del 24%.

Risultato prima delle imposte	2.238.033
Variazioni In aumento	1.708.630

Variazioni In diminuzione	2.409.862
Perdite fiscali da consolidato fiscale	1.440.766
Imponibile	96.036
ACE	96.036
Aliquota IRES	24%
Imposte di competenza IRES	0

Si riporta il calcolo del tax rate per il 2020:

Imposte di competenza IRES	0
Imposte di competenza IRAP	135.000
Variazione fiscalità differita	-1.011.192
Imposte di competenza	-876.192
Reddito prima delle imposte	2.238.033
Tax rate	-39,15%

Si rileva inoltre che la società beneficia di una riduzione dell'imponibile IRES per l'anno in corso per effetto delle agevolazioni c.d. superammortamento e iperammortamento di Euro 1.368.348. Inoltre, si rileva, come indicato in nota 5, che la Società ha riversato imposte differite a conto economico a fronte del riallineamento dei valori degli immobili, in applicazione delle disposizioni contenute nel DL 104/2020.

5) ALTRE INFORMAZIONI

Per gli eventi di rilievo della società successivi al 31/12/2020 si rimanda al relativo capitolo nella relazione sulla gestione.

Riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie

<i>(In unità di Euro)</i>	Attività/passività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico	Finanziamenti e crediti	Attività/ passività disponibili per la vendita	Passività valutate al costo ammortizzato	Totale
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali	-	29.874.940	-	-	29.874.940
Altre attività correnti	-	561.738	-	-	561.738

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	3.575.251	-	-	3.575.251
---	---	-----------	---	---	-----------

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività finanziarie non correnti	-	3.947	-	-	3.947
-----------------------------------	---	-------	---	---	-------

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie correnti	-	-	-	9.423.425	9.423.425
Debiti commerciali	-	-	-	21.596.183	21.596.183
Altre passività correnti	-	-	-	2.017.178	2.017.178

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie non correnti	-	-	-	11.804.627	11.804.627
Altre passività non correnti	-	-	-	1.154.748	1.154.748

GARANZIE BANCARIE

Banca	Tipologia Garanzia	Importo Garanzia Nominale (importi in migliaia di Euro) 2020	Importo Garanzia Nominale (importi in migliaia di Euro) 2019
Banca Cambiano 1184	Patronage a favore Vetro Revet S.r.l.	3.820	3.820
Totale		3.820	3.820

Posizione finanziaria netta	Nota	31/12/2020
Finanziamenti non correnti	18	-11.804.627
Totale indebitamento Finanziario non corrente		-11.804.627
Finanziamenti correnti	22	-9.423.425
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	3.575.251
Totale indebitamento finanziario netto		-17.652.801

Compensi alla società di revisione

Gli onorari per i servizi di revisione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ammontano ad Euro 21.000, oltre spese come da contratto.

Rapporti con parti correlate

Devono ritenersi “parti correlate” quelle indicate dal principio contabile internazionale concernente l’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (IAS 24 *revised*).

Le operazioni tra parti correlate sono avvenute ai normali prezzi di mercato, di seguito se ne riportano le principali:

Euro ('000)	Crediti	Attività finanziarie non correnti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllanti:					
Alia S.p.A.	9.187.584	-	5.267.412	19.510.353	13.868.979

Collegate:					
Vetro Revet S.r.l.	1.153.239	-	79.751	1.973.932	227.208

Si rileva che la società incassa per conto della controllante, Alia S.p.A., i contributi Corepla, a questa poi stornati. Questi incassi e pagamenti non configurano ricavi e costi, ma mere posizioni finanziarie di credito e debito.

Rapporti con altre parti correlate

Euro ('000)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l.	5.210.393	2.210.632	10.088.584	4.725.925
Siena Ambiente S.p.A.	14.031	662.339	14.031	1.853.550
Montello S.p.A		42.024		230.725

I crediti al 31/12/2020 sono comprensivi di fatture da emettere e note di credito da emettere e debiti al 31/12/2020 sono comprensivi di fatture da ricevere e note di credito da ricevere.

Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

A causa del perdurare della pandemia di Covid-19, alla data di redazione del presente bilancio ci troviamo ancora in Stato di emergenza.

Relativamente all'attività della società, tuttavia, l'area trattamento rifiuti, nei prossimi mesi, non dovrebbe registrare cali di fatturato visto il fatto che il nostro servizio di selezione è un servizio qualificato come essenziale.

Nel corso del 2021 proseguirà la realizzazione degli investimenti pluriennali così come pianificato e la partenza della nuova linea riciclo è prevista entro il primo semestre 2021 in seguito alla quale si vedranno, già a partire dal secondo semestre 2021, gli effetti positivi stimati. Visto quanto appena illustrato, le aspettative di fatturato per il 2021 rimangono positive, in linea con quelle del 2020.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, pur non essendo possibile determinare con un buon grado di affidabilità gli eventuali ulteriori impatti che possano influenzare l'andamento della Società, l'economia e il settore di riferimento nei prossimi mesi - auspicando che tale emergenza possa rientrare in funzione

del piano nazionale vaccini anti Covid-19 iniziato a gennaio 2021 e tenuto conto degli interventi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese - si ritiene che, considerate le contromisure sviluppate dal management, tale circostanza non rappresenti un elemento fortemente impattante il processo di stima della Direzione con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2020, né un fattore di incertezza sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Società che esercita direzione e coordinamento

Come sopra illustrato la società è controllata dalla società Alia Sevizi Ambientali S.p.A. e da questa diretta e coordinata. Di seguito si riportano i dati patrimoniali di sintesi dell'esercizio 2019 e 2018, in comparazione (in migliaia di Euro).

Descrizione	2019	2018
Attività non correnti	216.418	197.710
Attività correnti	190.596	209.516
Totale attività	407.014	407.226
Patrimonio netto	166.743	167.528
Passività non correnti	119.511	122.616
Passività correnti	120.760	117.082
Totale passivo	407.014	407.226
Ricavi	309.090	290.113
Risultato operativo	965	3.455
Gestione finanziaria	-1.639	-1.767
Utile prima delle imposte	-674	1.688
Utile netto	-81	1.032
Utile complessivo dell'esercizio	-743	960

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Alia Sevizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Informativa sui settori di attività – IFRS 8

La Società opera nel settore di raccolta e gestione rifiuti urbani. Per tale motivo i dati sopra esposti rappresentano i valori patrimoniali ed economici dell'unico settore di attività.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Le “Attività valutate al fair value” di cui alla tabella precedente rientrano nel livello in questione.

La Società valuta le proprie attività e passività finanziarie al costo ammortizzato ad eccezione delle gestioni patrimoniali esposte fra le altre attività correnti e i contratti di copertura IRS che sono valutati al *fair value through profit and loss*.

Rischi

La Società, per ciascuna delle seguenti tipologie di rischio ha definito delle specifiche policy con l'obiettivo primario di esplicitare le linee guida strategiche, i principi organizzativo/gestionali, i macro processi e le tecniche necessarie alla gestione attiva degli stessi (ove applicabile):

- 1) Rischi Finanziari (liquidità, tasso di cambio, tasso di interesse);
- 2) Rischi di Credito;
- 3) Rischi di Equity;
- 4) Rischi Operativi.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, un dettaglio delle modalità di gestione attive nell'ambito della Società.

1. RISCHI FINANZIARI

a) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

L'attività di approvvigionamento delle risorse finanziarie è gestita dalla Direzione Finanza e Controllo allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo le risorse disponibili. In particolare, la gestione centralizzata dei flussi finanziari consente di allocare i fondi disponibili secondo le necessità. La Direzione preposta monitora attentamente e con cadenza periodica il rispetto dei vincoli finanziari collegati agli altri finanziamenti a medio e lungo termine. Tutti i covenants al 31 dicembre 2020 sono stati rispettati.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari; non si evidenziano criticità per la copertura degli impegni finanziari di breve termine.

Attraverso i rapporti che Revet intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Il rischio di liquidità per Revet Spa è quindi fortemente mitigato in relazione al costante monitoraggio effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Relativamente al rischio di liquidità di seguito si riportano le scadenze dei debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Passività finanziarie non correnti e correnti	9.423.425	9.937.992	1.866.635	21.228.052
Debiti commerciali	21.596.183			21.596.183
Altri Debiti (strumenti finanz. derivati, altre passività non correnti e correnti)	2.080.624	589.282	565.466	3.235.372
Totale	33.100.232	10.527.274	2.432.101	46.059.607

Al 31 dicembre 2020, il valore delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta ad Euro 3.575 migliaia, mentre i crediti a breve ammontano a Euro 29.875 migliaia; non si ravvisano problematiche di rimborso dei debiti totali a breve termine così come sopra esposto.

Si riporta inoltre di seguito la situazione degli affidamenti al 31 dicembre 2020. Rispetto all'ammontare totale degli affidamenti, si segnalano

- 1,0 milioni di euro di affidamenti con scadenza 15/01/21
- 0,5 milioni di euro di affidamenti con scadenza 20/04/21
- 0,5 milioni di euro di affidamenti con scadenza 20/05/21
- 1,0 milioni di euro di affidamenti con scadenza 06/04/21

e il residuo a revoca.

<i>AFFIDAMENTI</i>	<i>UTILIZZI</i>	<i>DISPONIBILITA' C/C</i>
Euro 17.000.000	Euro 5.346.680	Euro 3.566.289

Il dato della disponibilità in c/c non comprende il valore della cassa contanti e dei conti relativi alle carte di credito aziendali prepagate.

A causa della sostanziale solidità del nostro parco clienti, riteniamo che le criticità della crisi Covid-19, possano influire solo in maniera molto marginale sui nostri flussi finanziari e sui nostri equilibri finanziari complessivi.

b) Rischio di cambio

Revet S.p.A. non è esposta al rischio di cambio in relazione all'ambito nazionale di operatività della società.

c) Rischio tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari verso gli istituti di credito. Alla luce dell'attuale andamento dei tassi di interesse e degli strumenti derivati già stipulati per la copertura di detto rischio, la Società non ravvisa rischi ulteriori.

Si precisa che al 31 dicembre 2020 vi sono strumenti finanziari valutati al fair value come per testo della presente nota illustrativa. I crediti e i debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile che si ritiene approssimare il fair value.

2. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito di Revet S.p.A. è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti di aziende e privati che usufruiscono di servizi dalla stessa prestati, oltre ai rischi sui crediti verso controllate e collegate.

Revet S.p.A., nello svolgimento della propria attività, è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza, con conseguente aumento dell'anzianità, ovvero dell'insolvibilità nel caso di crediti sottoposti a procedure concorsuali o comunque inesigibili.

La politica di gestione dei crediti e gli strumenti di valutazione del merito creditizio, nonché le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di credito sopra indicate.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti o in linea con gli standard del mercato; in caso di mancato pagamento, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura indicata nei contratti.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi.

I flussi di cassa di Revet S.p.A. hanno 2 grandi provenienze attive: i gestori che pagano mensilmente il servizio di raccolta e preselezione dei rifiuti ed i Consorzi di filiera che pagano mensilmente la selezione dei flussi dei materiali e che fino ad oggi hanno regolarmente pagato. In maniera marginale, le entrate provengono da clienti che acquistano granulo, plastiche riciclate e rifiuti speciali. Ad oggi non si sono registrate criticità particolari su questi flussi. Si tenga presente che l'imballaggio plastico di cui si occupa Revet S.p.A. è essenzialmente legato al food packaging che è un settore che non risente della crisi Covid-19.

3. RISCHIO EQUITY

Il rischio equity è essenzialmente connesso alla recuperabilità del valore degli investimenti effettuati nelle società partecipate, tale rischio non risulta significativo in quanto la Società non possiede titoli azionari rappresentativi di capitali soggetti ad elevata variabilità e disponibili per la vendita. Tutte le partecipazioni detenute in società controllate e collegate, sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, le verifiche circa la presenza di perdite permanenti di valore vengono monitorate sulla base dei piani e delle prospettive di

sviluppo delle società e sulla base delle informazioni disponibili: esse risultano gestite nell'ambito della strategia del gruppo al fine di valorizzare e supportare gli investimenti effettuati.

Eventuali perdite durevoli di valore sono adeguatamente riflesse in bilancio.

4. RISCHI OPERATIVI

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che, in aggiunta a quelli già evidenziati nei paragrafi precedenti, possono impattare sul conseguimento degli obiettivi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali, ai livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Il processo di gestione dei rischi prevede che, per ciascun ambito operativo, si analizzino le attività svolte e si identifichino i principali fattori di rischio connessi al raggiungimento degli obiettivi. In seguito all'attività di individuazione, i rischi sono valutati quali-quantitativamente (in termini di intensità e probabilità di accadimento), consentendo così l'identificazione e la selezione di quelli più rilevanti e conseguentemente la definizione dei piani di mitigazione

Garanzie, impegni e contenziosi

Di seguito si riportano le garanzie prestate:

Lettera di Patronage a favore Banca Cambiano per Vetro Revet S.r.l. per Euro 3.820.443.

Contenziosi in essere:

- In riferimento alle cause in essere circa infortuni sul luogo di lavoro, le polizze assicurative in essere al momento dei fatti, hanno i massimali sufficienti alla copertura dei possibili risarcimenti in sede civile:
 - Rgnr. 5117/2017 (Avv. Del Corso e Avv. Galiuto): il Processo (infortunio sul luogo di lavoro) è al primo grado e si trova in fase dibattimentale, le richieste di risarcimento in sede civile avanzate ed avanzabili sono coperte dalle polizze RCT/RCO in possesso dall'azienda.
 - Rgnr. 2464/2017 (Avv. Del Corso): il Processo (infortunio sul luogo di lavoro) è al primo grado e si trova in fase dibattimentale, non sono arrivate richieste di risarcimento in sede civile, ma se arrivassero, sarebbero coperte dalle polizze RCT/RCO in possesso dall'azienda.
 - Rgnr. 6461/2016 (Avv. Del Corso e Avv. Poletto) il Procedimento (infortunio sul luogo di lavoro) si trova all'inizio del primo grado e deve ancora iniziare la fase dibattimentale, le richieste di risarcimento in sede civile avanzate ed avanzabili sono coperte dalle RCT/RCO in possesso dell'azienda.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Rinviano alle informazioni contenute nel Registro Nazionale Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Legge 124/2017 si segnala che la società ha ricevuto nell'anno i seguenti contributi da soggetti o enti pubblici:

- rimborso accise gasolio autotrasporti per Euro 102 migliaia a fronte della presentazione di apposite istanze trimestrali, con riconoscimento delle Dogane del credito da utilizzare in compensazione;
- contributo alla formazione Fondimpresa per Euro 11 migliaia, ricevuto in data 27 aprile 2020;
- Euro 2 mila a fronte del Bando Emergenza Ripartenza – Pisa 2020;
- credito sanificazione e DPI, pari ad Euro 28.297, da utilizzare in compensazione tramite Modello F24;
- credito d'imposta su erogazioni liberali, previsto dall'"Art Bonus", pari ad Euro 19.175, da utilizzare in compensazione tramite Modello F24.

Destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2020 della Vostra società e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio al Fondo di riserva legale per il 5% e il residuo di Euro al Fondo di riserva straordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLIAZIONISTI

Agli azionisti della società REVET S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. sono svolte dalla società di revisione PWC S.p.A.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con la società incaricata della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, abbiamo preso visione della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza ed acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato al nome di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria ed in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per un valore netto contabile di euro 87.523,00, totale attivo pari ad euro 81.817.872,00 al 31.12.2020.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Pontedera, 20.04.2021

Il collegio sindacale

Paolo Fabbrini (Presidente)

Francesco Rossi (Sindaco effettivo)

Manuela Sodini (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'P. Fabbrini'. Below it are two other signatures, one of which appears to be 'F. Rossi' and the other 'M. Sodini'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO
AL 31/12/2020**

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Presentazione dell'esercizio 2020

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio 2020 si è chiuso con un utile prima delle imposte di €/mln 2.238 che, considerando il saldo positivo delle imposte dell'anno per €/mln 876 fa registrare un utile dopo le imposte di €/mln 3.114. Tale risultato, migliore delle previsioni, è stato comunque possibile pur con una gestione che vede l'attività aziendale in una fase complessa per quanto concerne l'attuazione del piano pluriennale di investimenti necessario ad adeguare tecnologicamente e potenziare il polo impiantistico di Pontedera, come deliberato dai Soci e gli imprevedibili effetti del fenomeno COVID.

Infatti sin dall'inizio dell'anno 2020 il suddetto evento ha costretto l'impresa a rivedere repentinamente sia il modello organizzativo operativo aziendale al fine di minimizzare il rischio epidemico sulla popolazione lavorativa sia a gestire gli effetti industriali indiretti derivanti dalla forte limitazione all'accesso ad alcuni mercati delle materie plastiche riciclate dovuto alle chiusure temporanee o "stop and go" sia di fornitori che di clienti.

Le attività di raccolta e trattamento dei rifiuti non hanno subito un grosso impatto, una volta limitato il rischio di assenza del personale per COVID che avrebbe potuto mettere in crisi la forza lavoro, attraverso una precoce autonoma regolamentazione con procedure di prevenzione in fase COVID, poi risultate coincidenti con quelle oggetto dei DPCM statali.

Il mondo del packaging alimentare ha lavorato e i cittadini, chiusi in casa, hanno prodotto rifiuti con gli stessi ritmi. Sono mancati purtroppo i contributi sugli imballi derivanti dalle ristorazioni (vetro) e dal turismo (packaging food and beverage).

Invece l'area di business del riciclo ha risentito di più della crisi mondiale del trading delle merci per cui l'incertezza sulla stabilità del mercato dei granuli riciclati ci ha portato ad anticipare i lavori di installazione della nuova linea dell'impianto di riciclo, compatibilmente con qualche ritardo legato a fornitori provenienti da aree talvolta in lock down (area Lombardia e Austria), ricorrendo per il personale operativo di quella sezione alla CIG straordinaria in conformità ai disposti previsti nei vari DPCM susseguirsi. In questo modo il tempo è stato bene speso per farci trovare pronti alla ripartenza con i magazzini dotati a sufficienza delle merci da trasformare in granuli e con l'impianto nuovo pronto. La partenza della nuova linea è prevista entro il primo semestre 2021.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





La collaborazione con il socio industriale Montello SpA sul tema del riciclo è stata, in conformità ai patti parasociali, ma anche umanamente, ampia, efficace e attiva e si è potuto disporre sia del progetto che delle forniture (COVID permettendo) entro tempi contenuti.

Va rilevato anche l'impegno della Regione nel rilasciare le necessarie autorizzazioni al revamping complessivo del polo industriale di REVET entro i tempi utili per gestire i lavori e la società ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- il Decreto n. 5461 del 16.04.2020 per poter trattare 95.000 ton/a al CC;
- il Decreto n. 10429 del 10.07.2020 per poter trattare 97.500 ton/a al CSS;
- il Decreto n. 10594 del 14.07.2020 per poter trattare 30.000 ton/a all'impianto del riciclo.

Tutti gli impianti di Pontedera saranno a pieno regime sin dall'ultimo trimestre del 2021, salvo ulteriori drammatici imprevisti del COVID.

Tutti gli interventi si configurano, seppur in percentuali diverse, all'interno della normativa INDUSTRIA 4.0 che genera, sin da quest'anno e per altri 5 anni ancora, indubbi vantaggi fiscali all'impresa.

Considerando anche l'autorizzazione del polo di trattamento del vetro di Empoli in capo alla partecipata VETRO REVET Srl, ad oggi il perimetro operativo della società vanta un valore complessivo delle autorizzazioni per circa 380.000 ton/anno di imballaggi in vetro, plastica, poliaccoppiati, metalli, ampiamente sufficienti a garantire a tutta la Regione Toscana l'obiettivo di riciclo in conformità ai nuovi disposti del Decreto legislativo 116 del 26 settembre 2020.

Il Polo di Pontedera è inoltre in rete con gli impianti di territorio dell'ATO TS, il cui gestore ha visto sul finire del 2020 il cambio del socio di riferimento, con l'ingresso nella compagine societaria della multiutility IREN, con la quale si stanno valutando sinergie industriali sul riciclo, stante la perfetta sintonia sugli obiettivi ambientali nell'interesse complessivo dei cittadini toscani cui dovremo garantire un alto tasso di riciclo dei materiali raccolti in maniera differenziata.

Altro evento da registrare è la messa in assetto dell'equilibrio economico della partecipata Vetro Revet Srl che porta un utile al 31.12.2020 di €. 220.076 a conferma del percorso di efficientamento messo in atto grazie alla esperienza del socio Zignago. Nel corso dell'anno è stato elaborato e sono in corso di acquisizione le necessarie autorizzazioni per lo spostamento dell'impianto in località Castelluccio (FI), contigui alla vetreria, con incremento della capacità di trattamento a 200.000 ton/a. Nell'ex polo del Terrafino (FI) sarà quindi disponibile una parte

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





dell'impianto da utilizzarsi come base di logistica intermedia per REVET per efficientare i costi di raccolta e trasporto del vetro.

Dal punto di vista contrattuale si è individuata una efficace modalità con il socio/cliente ALIA che prevede una fatturazione mensile dei servizi di trattamento applicando le tariffe calcolate sul set analitico della qualità dei materiali conferiti nell'anno precedente per poi effettuare il conguaglio, sui dati consuntivi dell'anno corrente, entro la fine del primo bimestre dell'anno successivo.

Il rapporto con Sei Toscana Srl registra invece ancora una mancanza di formalizzazione definitiva sul periodo della concessione, ma dalle prime interlocuzioni con il nuovo management, di riferimento IREN, sembra che sia stata valutata positivamente la previsione, già insistentemente presentata anche ai precedenti management, di elaborare un progetto esecutivo di ristrutturazione dei servizi. Tale progetto ha l'obiettivo di passare da un sistema di raccolta misto (VPL) ad un sistema MML e monovetro che garantisce un incremento del valore dei contributi del mondo consortile. Con tale incremento si possono finanziare gli investimenti necessari per adeguare il sistema di raccolta ed i revamping degli impianti CC di ATO SUD, principalmente quello di Grosseto e Siena. Il contratto con SEI Toscana registra ad oggi comunque un forte squilibrio di conto economico tra la raccolta fortemente deficitaria e gli impianti, che per effetto del progetto sopracitato vedrebbe il riequilibrio tra costi e ricavi.

Sul fronte dell'area di business inerente alla raccolta, le azioni messe in campo per efficientarne sia la qualità che il risultato economico sono state sia l'attuazione di un programma serrato di investimenti finalizzato a sostituire i mezzi con gru gestita manualmente con mezzi con gru robotizzata, sia la dotazione per la flotta aziendale di un sistema di monitoraggio e controllo remoto del servizio idoneo a garantire una efficace rendicontazione in tempo reale al committente. Tale sistema di geolocalizzazione è entrato a regime nel mese di Ottobre 2020 e oggi consente una puntuale rendicontazione degli svuotamenti effettuati, così da poter consentire la fatturazione mensile dei servizi svolti.

Il bilancio viene integrato con la presente relazione contenente un'analisi esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Conto economico a valore aggiunto

	2020	%	2019	%
Valore della produzione	45.644.469	100,0%	47.696.910	100,0%
- costi operativi esterni	-28.217.439	-61,8%	-31.268.579	-65,6%
Valore aggiunto	17.427.031	38,2%	16.428.331	34,4%
- costo del lavoro	-9.639.661	-21,1%	-10.305.502	-21,6%
EBITDA	7.787.370	17,1%	6.122.829	12,8%
- ammortamenti e svalutazioni	-5.158.540	-11,3%	-3.675.846	-7,7%
Reddito operativo	2.628.829	5,8%	2.446.983	5,1%
Saldo gestione finanziaria	-390.796	-0,9%	-613.516	-1,3%
- Imposte	876.192	1,9%	244.837	0,5%
Risultato dell'esercizio	3.114.226	6,8%	2.078.304	4,4%

Stato patrimoniale a capitale investito e capitale raccolto

	2020	%	2019	%
CAPITALE INVESTITO				
Immobilizzazioni materiali e immateriali	44.652.475	86,44%	33.042.938	73,67%
Capitale circolante netto	7.092.050	13,73%	11.794.464	26,29%
- Fondi rischi e oneri	-386.266	-0,75%	-252.794	-0,56%
- TFR	-449.055	-0,87%	-469.133	-1,05%
Capitale operativo investito netto	50.909.203	98,55%	44.115.475	98,35%
Attività finanziarie	750.397	1,45%	738.974	1,65%
TOTALE Capitale investito	51.659.601	100,00%	44.854.449	100,00%
CAPITALE RACCOLTO				
Patrimonio netto	34.922.945	66,34%	31.702.619	70,68%
Debiti finanziari netti	17.716.246	33,66%	13.151.829	29,32%
TOTALE Capitale raccolto	52.639.191	100,00%	44.854.448	100,00%

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Il bilancio 2020 si è chiuso con una diminuzione del valore della produzione di oltre 2 milioni di euro (€ 45.644.469 contro € 47.696.910 del 2019), decremento causato principalmente alla mancata vendita del granulo, dovuto in parte dall'emergenza COVID e in parte dalla mancata produzione, a causa del fermo impianto per attività di revamping. L'esercizio si chiude con un incremento rispetto al 2019 del reddito operativo di €. 2.628.829 (in aumento del 5,8 % rispetto ai 2.446.983 del 2019). Un utile netto di €.3.114.226.

L'effetto economico della componente fiscale è primariamente da ricondurre al riallineamento dei plusvalori immobiliari effettuato dalla Società in applicazione delle disposizioni contenute nel DL 104/2020. In particolare, il valore del patrimonio immobiliare riallineato, al tempo disallineato in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, è pari a € 4.700.906. Ciò ha determinato un riversamento a conto economico del fondo imposte differite per € 1.213.774.

DETTAGLIO INDICATORI DI BILANCIO									
Riferimenti su Bilancio		2020	2019	2018	2017				
ANALISI SITUAZIONE REDDITUALE									
MOL (Margine operativo lordo)	Margine operativo lordo	7.787.370	17%	6.122.629	12,8%	4.602.941	11,1%	6.074.590	15,9%
Risultato operativo	Utile operativo	2.628.829	8%	2.446.983	5,6%	1.660.571	4,7%	2.270.835	5,9%
Posizione finanziaria netta	+Passività finanziarie non correnti - Passività finanziarie correnti + Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	- 8.229.378		- 12.060.509		- 18.980.204		- 21.316.744	
INDICATORI DI SOLIDITA'									
Margine primario di struttura	Totale patrimonio netto (Totale attività non correnti + Crediti commerciali oltre l'esercizio)	- 11.851.464		- 2.125.435		- 15.605.669		- 13.099.902	
Quoziente primario di struttura	Totale patrimonio netto (Totale attività non correnti + Crediti commerciali oltre l'esercizio)	0,75		0,94		0,51		0,59	
Margine secondario di struttura	Totale patrimonio netto + Totale passività non correnti (Totale attività non correnti + Crediti commerciali oltre l'esercizio)	2.006.679		6.037.679		5.446.074		437.463	
Quoziente secondario di struttura	(Totale patrimonio netto + Totale passività non correnti) / (Totale attività non correnti + Crediti commerciali oltre l'esercizio)	1,04		1,18		0,83		0,99	
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI									
Quoziente di indebitamento complessivo	Totale passività / Totale patrimonio netto	1,34		1,43		2,84		2,95	
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività finanziarie non correnti + Passività finanziarie correnti) / Totale patrimonio netto	0,61		0,54		1,29		1,31	
INDICI DI REDDITIVITA'									
ROE netto	Utile (Parziali netto dell'esercizio) / Totale patrimonio netto	9%		6,6%		-0,8%		-1,9%	
ROE lordo (ante imposte)	Utile prima delle imposte / Totale patrimonio netto	6%		5,3%		1,3%		2,7%	
ROI	Utile operativo / Totale Attività	3%		3,2%		2,8%		3,4%	
RDS	Utile operativo (Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso) + Altri ricavi operativi	6%		5,1%		4,0%		5,9%	
INDICATORI DI LIQUIDITA'									
Margine di disponibilità	(Rimanenze + Crediti commerciali + Crediti commerciali di cui oltre l'esercizio + Attività finanziarie correnti + Attività per imposte correnti + Altre attività correnti) - (Passività finanziarie correnti + Debiti commerciali + Passività per imposte correnti + Altre passività correnti)	- 1.566.572		- 1.946.372		- 8.093.040		- 1.494.336	
Quoziente di disponibilità	(Rimanenze + Crediti commerciali + Crediti commerciali di cui oltre l'esercizio + Attività finanziarie correnti + Attività per imposte correnti + Altre attività correnti) - (Passività finanziarie correnti + Debiti commerciali + Passività per imposte correnti + Altre passività correnti)	0,95		1,05		0,78		0,96	
Margine di tesoreria	Crediti commerciali + Crediti commerciali di cui oltre l'esercizio + Attività finanziarie correnti + Attività per imposte correnti + Altre attività correnti + Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - (Passività finanziarie correnti + Debiti commerciali + Passività per imposte correnti + Altre passività correnti)	1.015.341		4.661.457		5.806.807		856.995	
Quoziente di tesoreria	Crediti commerciali + Crediti commerciali di cui oltre l'esercizio + Attività finanziarie correnti + Attività per imposte correnti + Altre attività correnti + Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - (Passività finanziarie correnti + Debiti commerciali + Passività per imposte correnti + Altre passività correnti)	1,03		1,13		0,84		0,98	

REVET SPA
 Sede legale e Stabilimento:
 Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)
 Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269
 P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.
 Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489
 www.revet.com • info@revet.com
 Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Materiali in ingresso al sistema impiantistico Revet (complessivo ML+MP+VETRO+Altri materiali):

Anno	ton raccolti/conferiti	Δ +/-	Δ %
2015	156.537		
2016	162.865	6.328	+4,04%
2017	179.403	16.538	+10,15%
2018	200.031	20.628	+11,50%
2019	214.043	14.012	+7,00%
2020	216.866	2.822	+1,32%

Area raccolta

Il 2020 ha visto la prosecuzione, nei territori di competenza ALIA, del passaggio dalla raccolta multimateriale pesante a campana alla raccolta multimateriale leggero (campana, contenitore Nord Engineering o PaP) e vetro mono (campana o contenitore Nord Engineering). Oltre a questo passaggio, nel 2020 c'è stata la prosecuzione del progetto di trasformazione dei contenitori classici a doppio gancio, a favore di contenitori nuovi con gancio Nord o Kinshofer, che consente di passare dalla raccolta tradizionale, con gru con operatore esterno, alla raccolta automatizzata, che dovrebbe portare alla completa automazione della raccolta del servizio svolto da Revet entro l'anno 2022. Inoltre è stato portato a regime il progetto di tracciamento e rendicontazione dei mezzi della raccolta. Tale sistema innovativo è a regime da Ottobre 2020.

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





SVUOTAMENTI EFFETTUATI			
REVET	Tipo Raccolta	2020	
Multileggero [n]	Tradizionale	26.794	228.342
	Automatizzata	201.549	
Multipesante[n]	Tradizionale	9.020	20.252
	Automatizzata	11.232	
Monovetro [n]	Tradizionale	114.394	174.829
	Automatizzata	60.435	
TOTALE			423.423
% su TOTALE			39,89%

VETTORI TERZI	Tipo Raccolta	2020	
Multileggero [n]	Tradizionale	80.623	80.623
	Automatizzata	-	
Multipesante[n]	Tradizionale	441.457	441.457
	Automatizzata	-	
Monovetro [n]	Tradizionale	116.019	116.019
	Automatizzata	-	
TOTALE			638.099
% su TOTALE			60,11%

Nell'anno appena trascorso sono stati effettuati dal personale Revet circa 201 mila svuotamenti di multi materiale leggero (contro i 180 mila del 2019), quasi 20 mila svuotamenti di multi materiale pesante (contro i 9 mila del 2019) e quasi 175 mila di vetro mono (contro gli 150 mila dell'anno precedente), oltre ai servizi di raccolta effettuati dai cantieri sparsi sul territorio.

Le differenze sono dovute principalmente a:

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





- aumento degli svuotamenti effettuati direttamente da Revet, grazie alla internalizzazione dei servizi in concomitanza del cambio del sistema di raccolta, da raccolta tradizionale con gru a raccolta automatizzata;
- internalizzazione dei servizi che presentavano criticità per garantirne la corretta e puntuale effettuazione.

Nel 2020, per far fronte alle richieste dei gestori, sono stati acquistati da Revet n. 686 nuovi contenitori. L'attività di manutenzione continua ad essere esternalizzata e questo servizio risulta efficace e puntuale.

Il lavaggio dei contenitori posizionati sul territorio è stato effettuato per ogni gestore, ad esclusione delle province di Arezzo e Grosseto per il gestore Sei Toscana (poiché non previste dall'accordo ATO Sud / Sei Toscana) e dell'area Geofor perché non previsto nel contratto.

Area Impianti

Revet S.p.A. nel 2020, per processare i materiali in ingresso al CSS (Centro di Selezione Secondario) di Pontedera, ha lavorato 4.690 ore contro le 4.770 ore del 2019. La produttività del CSS è stata di 10,5 t/h effettiva con un'efficienza media dell'86,5%.

L'impianto di selezione multimateriale CC (Centro Comprensoriale) ha lavorato 5.526 ore contro le 5.395 ore del 2019.

La produttività dell'impianto di selezione multimateriale CC è stata di 21,9 t/h, contro le 16,60 t/h del 2019 con un'efficienza media del 70%. Per le attività del CC si rileva un forte incremento dei rifiuti e una contrazione del vetro in uscita, anche per effetto del cambiamento del sistema di raccolta.

MATERIALE IN INGRESSO (ton)	2020	2019	Var. '20/'19	% var.
Raccolta Differenziata	216.865	214.043	2.822	1%
Speciali e assimilati	20.595	21.426	-831	-4%
TOTALE	237.460	235.469	1991	1%

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

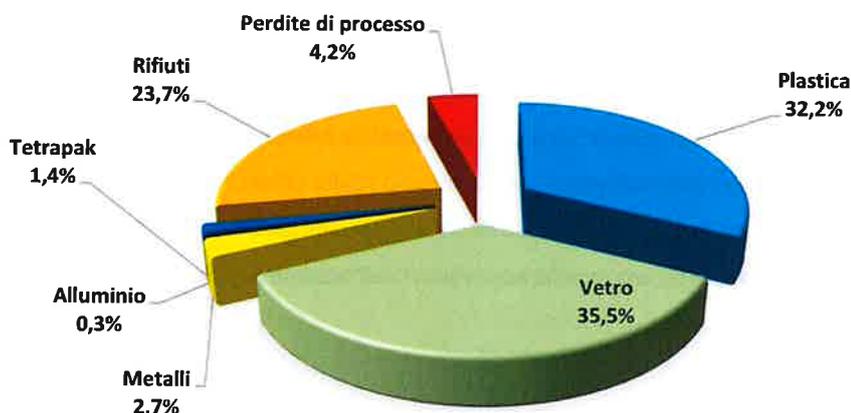
Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA



MATERIALI PROCESSATI ANNO 2020



Materiali processati negli impianti esterni (ton)

IMPIANTI	2020	2019	Var. '20/'19	% var.
Impianti REVET	95.434	92.191	3.243	3,52%
CIT CC Revet a CSS esterni	22.031	10.624	11.407	107,37%
Impianti esterni (*)	44.913	57.794	- 12.881	-22,29%
Altri impianti	-	-	-	0,00%
TOTALE USCITE	162.378	160.609	1.769	1,10%

(*) non tiene conto del vetro mono

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





**MATERIALI SELEZIONATI A
PONTEDERA**

	2020	%	2019	%	Var. '20/'19	% var.
Prodotti	12.801	28,36%	12.588	26,44%	213	1,69%
Sottoprodotti	32.339	71,64%	35.023	73,56%	- 2.684	-7,66%
TOTALE PLASTICA SELEZIONATA	45.140	100%	47.612	100%	- 2.472	-5,19%
Tetrapak	2.556	5,08%	1.687	3,78%	869	51,54%
Banda Stagnata	5.179	10,30%	4.799	10,77%	379	7,90%
Alluminio	399	0,79%	556	1,25%	- 157	28,20%
Metalli	252	0,50%	259	0,58%	- 7	-2,56%
Vetro	13.093	26,03%	11.013	24,70%	2.080	18,88%
Rifiuti vari	28.815	57,29%	26.266	58,92%	2.550	9,71%
TOTALE altri prodotti	50.294	100,00%	44.580	100,00%	5.714	12,82%
Produzione generale Pontedera	95.434		92.191		3.243	3,52%

Come si può notare dalla tabella precedente, c'è un lieve aumento dei prodotti selezionati rispetto al 2019: nonostante il continuo calo del CPL, è stato registrato un aumento del flusso MPO grazie ad alcune migliorie al processo di selezione, che hanno portato anche all'estrazione del prodotto FIL/S, che andrà ad alimentare la nuova linea del riciclo. Sempre osservando la stessa tabella, possiamo notare una riduzione dei sottoprodotti selezionati rispetto all'anno precedente, dovuta alla valorizzazione del FIL/S come prodotto, diminuendo le quantità di PLASMIX destinate a recupero energetico o smaltite in discarica.

Area riciclo (ex Revet Recycling)

Gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 hanno determinato rilevanti impatti sul consumo delle materie plastiche da parte dei trasformatori. Il lock down delle attività produttive attuato a livello nazionale nel bimestre marzo – aprile 2020 ha di fatti rallentato la domanda di granulo sia per i polimeri vergini, che da post consumo.

Gli stoccaggi delle maggiori aziende produttrici di granulo hanno raggiunto la loro saturazione a causa della consistente riduzione della domanda di acquisto.

In ragione di ciò, l'azienda ha deciso di fermare la produzione e di anticipare l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della linea esistente e di avviare quelli di installazione della nuova linea di granulazione Erema.

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

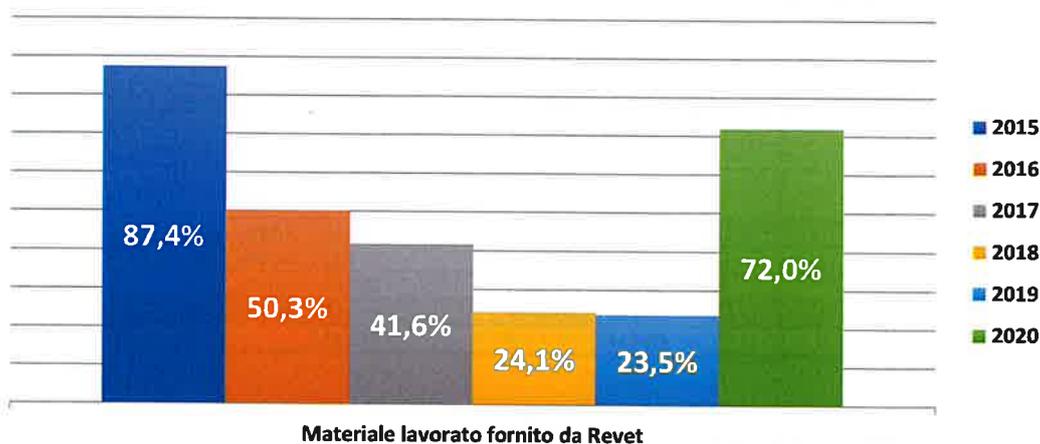
Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

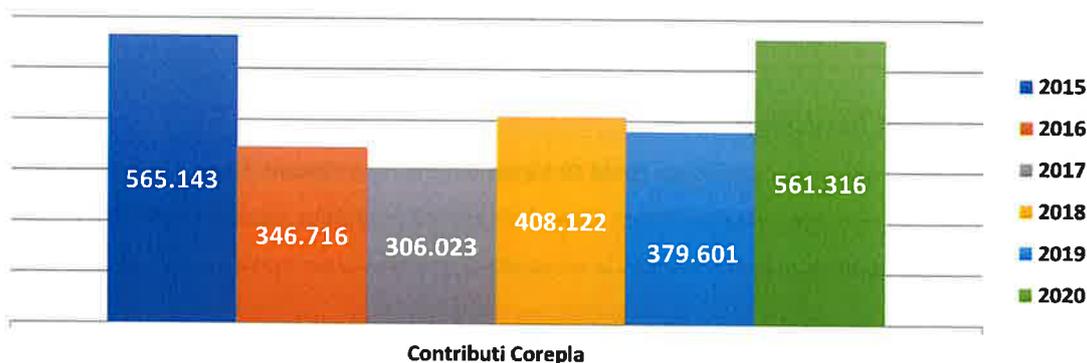
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA



In tale contesto è stato altresì deciso di utilizzare, per la produzione di granulo, esclusivamente il materiale post consumo prodotto dall'impianto CSS di Revet.



Ciò ha altresì massimizzato l'introito dei corrispettivi di riciclo riconosciuti da Corepla che hanno raggiunto il livello economico riscontrato nel 2015.

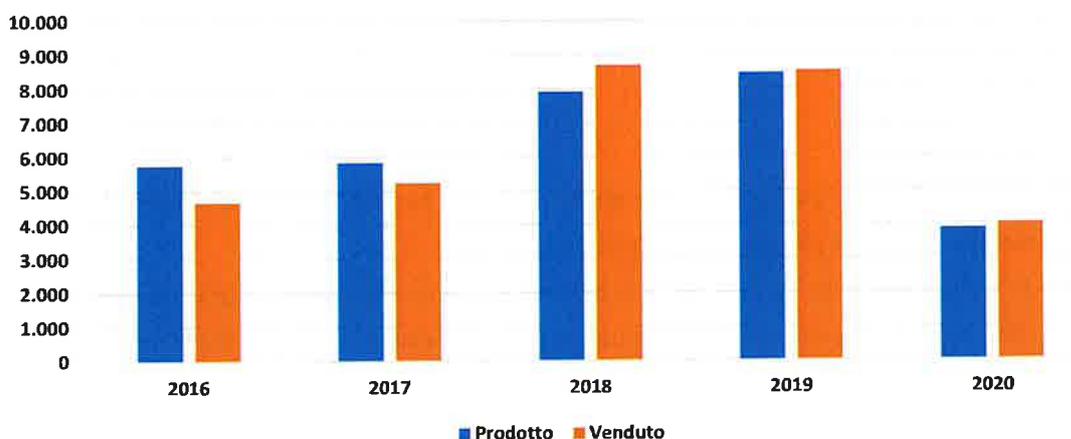


Nel 2020 le quantità di granulo vendute sono diminuite rispetto al 2019, ma comunque sono state maggiori rispetto a quelle prodotte, andando a ridurre parte del magazzino prodotto nel 2019.



I settori di vendita hanno riguardato il mercato edile, dove l'azienda ha conquistato una sua fetta di mercato, oltre a mercati già serviti come quello domestico o florovivaistico. Nell'anno appena trascorso non si è registrato un turnover della clientela, rilevato che sono stati mantenuti i rapporti con i clienti già in essere, cercando di applicare le migliori quotazioni economiche che il mercato consentiva.

Granulo (t.)



Anche nel 2020 il granulo a base PP ha rappresentato gran parte della produzione di Revet; pur in presenza di una crescente domanda di materiali a base LDPE, infatti, si è preferito non incrementare le quantità prodotte di questo tipo di granulo, stanti le difficoltà di lavorazione del materiale filmoso nella linea di produzione attualmente in uso, per il quale è in costruzione la seconda linea che sarà molto più performante.

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

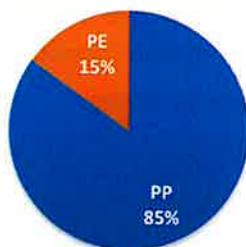
www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Produzione 2020



In relazione all'andamento del mercato, il prezzo medio di vendita ha visto un discreto decremento rispetto all'anno precedente, andando a pareggiare il valore di punta del 2018.

Nell'ottica dell'avviamento della seconda linea e della conseguente produzione di granulo poliolefinici a prevalenza LDPE, sono state inviate a diversi trasformatori le campionature, al fine di poter instaurare nuovi contatti commerciali in funzione dell'incremento di produttività atteso e della differente tipologia di blend poliolefinico prodotto. Tale attività è stata svolta con il supporto del settore dell'Ufficio Sviluppo e Ricerca nei casi in cui le aziende con cui avviare rapporti di collaborazione fossero aziende produttrici di compound.

Considerazioni puntuali sul risultato della gestione 2020

L'attivo immobilizzato è pari al 86,44% del capitale investito contro il 73,67% dell'esercizio precedente ed è finanziato per il 66,34% dal patrimonio netto e per il 33,66% da debiti finanziari.

Nella struttura del capitale investito si evidenzia, la parte dell'attivo circolante, dove i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a €. 3.575.251 rispetto ai €. 4.091.308 del 2019, mentre le rimanenze di materie di consumo sono valutate in €. 991.338 rispetto ai €. 1.176.223 del 2019 e i crediti nei confronti della clientela per un totale di €. 29.874.940, in diminuzione rispetto ai €. 37.277.131 del 2019.

Dal lato delle fonti di finanziamento, si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività pari a €. 46.894.928 rispetto ai €. 45.308.175 del 2019 composte essenzialmente dall'esposizione nei confronti dei

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





fornitori per €. 21.596.183 e delle passività finanziarie per €. 21.228.052 (€. 9.423.425 entro i 12 mesi ed €. 11.804.627 oltre i 12 mesi).

Dal punto di vista delle forme di finanziamento utilizzate, per la realizzazione degli investimenti necessari nel 2020, è stato deliberato il ricorso a finanziamenti a breve termine, leasing e l'accensione di un mutuo chirografo con MPS di €. 5.700.000 con garanzia MCC, e la contemporanea estinzione del mutuo di €. 4.500.000 acceso nel 2019. Nel complessivo la gestione finanziaria ha registrato una sostanziale riduzione per €. 222.720 che in termini percentuali l'incidenza sul fatturato è scesa dal 1,3% del 2019 allo 0,9% del 2020. Questa riduzione è dovuta a un aumento dei proventi finanziari e a una diminuzione di oneri finanziari.

Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano passando da €. 3.675.846 del 2019 a €. 5.158.540 del 2020 per effetto degli investimenti effettuati nell'anno.

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda alla nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Attività di ricerca e sviluppo

Il Centro Ricerche e Sviluppo di Revet è rivolto allo sviluppo e qualifica di materiali innovativi, di derivazione post consumo o provenienti da scarti qualificati di filiere industriali; in particolare allo sviluppo tecnologico di una gamma di polimeri derivanti dal riutilizzo di plastiche da imballaggio.

Il Centro Ricerche e Sviluppo di Revet è preposto a:

- progettazione, ingegnerizzazione e realizzazione di prototipi e sistemi tecnologici avanzati per applicazione alla plastica seconda vita;
- gestione e conduzione di laboratori e impianti sperimentali, anche su grande scala, finalizzati a prove tecnologiche e misure sperimentali;
- analisi, misure e simulazioni numeriche finalizzate alla progettazione di esperimenti innovativi e interpretazione dei risultati ottenuti;
- caratterizzazione dei materiali strutturali in differenti condizioni operative;
- partecipazione a progetti e collaborazioni di ricerca nazionale e internazionali.

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Il centro Ricerche e Sviluppo svolge le sue attività presso Revet e presso strutture convenzionate o in partnership, quali ad esempio Pontlab e i laboratori di Ingegneria chimica di UNIPI, di Chimica di UNIFI e del CNR e della Scuola Superiore Sant'Anna. Il dipartimento lavora su progetti *tailor made* che si adattino al manufatto da realizzare.

In particolare progetta, sviluppa e realizza processi, materiali e componenti rilevanti per il recupero dei materiali plastici, soprattutto con riferimento a quelli soggetti a condizioni di impiego particolarmente gravose e detiene e sviluppa competenze e tecnologia relative all'impiego dei materiali plastici seconda vita con particolare riferimento alle poliolefine.

Per questo in Revet la fase di Ricerca & Sviluppo è strategica e viene implementata su tre ambiti principali rappresentati da materiale, procedure e applicazioni.

Uno degli argomenti più rilevanti che abbiamo sviluppato negli ultimi anni riguarda il tema della tracciabilità. In questo modo vogliamo ampliare il più possibile il ventaglio di offerte per i nostri clienti, trovando soluzioni efficaci e in grado di inserirsi alla perfezione nella filiera produttiva di realtà strutturate e certificate.

Per quanto concerne la Qualità, ci siamo concentrati sulla qualità della materia riciclata, dei processi produttivi, del prodotto finito e quella del servizio assistenza.

Revet attraverso le attività di Ricerca e Sviluppo ha allargato i propri confini e lavora abbracciando un panorama nazionale e internazionale, in particolare nell'ultimo periodo collaborando con player globali dell'industria della moda e dell'automotive.

PROGETTI	COSTI DEL PERSONALE	COSTI TEST DI LABORATORIO	COSTI MATERIALI	COSTI IMPIANTO	ALTRO	TOTALE
REFILL 21 N	11.860,42	1.575,00	175,00	66.732,00	-	80.342,42
FILM REVET	7.658,62	1.165,00	-	18.000,00	-	26.823,62
SEDILI STADIO	8.947,40	1.690,00	3.727,50	-	-	14.364,90
ALTRI PROGETTI	43.058,35	16.445,00	3.975,00	-	322,08	63.800,43
TOTALE	71.524,79	20.875,00	7.877,50	84.732,00	322,08	185.331,37

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre sottoposte al controllo di queste ultime

Al 31.12.2020 la Società deteneva il 49% della Società Vetro Revet Srl. La Società seguendo le indicazioni dei principi contabili internazionali IAS IFRS, ha valorizzato la partecipazione della collegata con il metodo del patrimonio netto.

Le operazioni tra parti correlate sono avvenute ai normali prezzi di mercato, di seguito se ne riportano le principali:

Euro*1000	Crediti	Attività finanziarie non correnti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllanti:					
Alia S.p.A.	9.187.584		5.267.412	19.510.353	13.868.979

Collegate:					
Vetro Revet S.r.l.	1.153.239		79.751	1.973.932	227.208

Rapporti con altre parti correlate

Euro ('000)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l.	5.210.393	2.120.632	10.088.584	4.725.925
Siena Ambiente S.p.A.	14.031	662.339	14.031	1.853.550
Montello S.p.A		42.024		230.725

3) Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non deteneva azioni proprie.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





4) Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio e motivi delle acquisizioni e alienazioni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate acquisizioni o alienazioni di azioni proprie e/o di società controllanti acquistate.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2021 è in corso la valutazione di internalizzare parzialmente alcuni servizi di raccolta storicamente affidati a terzisti individuati tramite procedure di gara. Queste valutazioni andranno condivise con le nuove direttive che emergeranno dal piano industriale di ALIA in corso di elaborazione.

Si ritiene infatti che la reinternalizzazione di questi servizi, potendo beneficiare del nuovo CCNL applicato in Revet, potrebbe apportare significativi efficientamenti organizzativi ed economici. Ciò sia nel perimetro operativo di Alia, sia nel perimetro di SEI Toscana previa approvazione da parte di ATO dello switch del sistema attuale su quello MML+MV ormai diffuso in quasi tutta la regione.

Per l'anno 2021 proseguirà la realizzazione degli investimenti pianificati cercando di non sospendere se non al minimo indispensabile l'attività.

Sviluppando le nostre proposte già avanzate, l'auspicio è di riequilibrare e consolidare il rapporto con SEI Toscana. In termini di attività di riciclo i più recenti disposti normativi finalizzati a valorizzare i polimeri riciclati con provvedimenti fiscali uniti al decisivo revamping dell'impianto, dovrebbero portare la dimensione industriale di questa filiera, cui i Soci hanno dedicato negli anni molte risorse economiche, verso una area stabile di risultato positivo.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Sull'andamento dell'anno 2021 è difficile tracciare una traiettoria tenuto conto degli importanti effetti prodotti sul mondo industriale in conseguenza dell'emergenza sanitaria mondiale dato che nel nostro paese non si riesce ancora a capire quando il rischio sarà compatibile con la ripresa del comparto industriale e in che condizioni questo si presenterà alla ripartenza.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





L'area trattamento rifiuti non dovrebbe registrare cali di fatturato visto il fatto che il nostro servizio di selezione è un servizio qualificato come essenziale. L'area riciclo potrebbe subire effetti, attesi comunque migliorativi rispetto al 2020, per effetto della ristrutturazione tecnologica i cui effetti si vedranno a partire dal secondo semestre 2021.

7) Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame i rischi di natura non finanziaria possono essere esterni, ovvero provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali ecc.

I rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance e in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Ad eccezione di quanto già illustrato precedentemente relativamente alla crisi generalizzata del mercato, non si riscontrano significativi rischi non finanziari, ambientali e normativi.

Rischi finanziari

a) Rischio di liquidità

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

L'attività di approvvigionamento delle risorse finanziarie è gestita dalla Direzione Amministrazione e Finanza allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo le risorse disponibili. In particolare, la gestione centralizzata dei flussi finanziari consente di allocare i fondi disponibili secondo le necessità. La Direzione preposta monitora attentamente e con cadenza periodica il rispetto dei vincoli finanziari collegati agli altri finanziamenti a medio e lungo termine. Tutti i covenants al 31.12.2020 sono stati rispettati.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari; non si evidenziano criticità per la copertura degli impegni finanziari di breve termine.

Attraverso i rapporti che Revet intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Il rischio di liquidità per Revet Spa è quindi fortemente mitigato in relazione al costante monitoraggio effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Relativamente al rischio di liquidità di seguito si riportano le scadenze dei debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Passività finanziarie non correnti e correnti	9.423.425	9.937.992	1.866.635	21.228.052
Debiti commerciali	21.596.183			21.596.183
Altri Debiti	2.080.624	589.282	565.466	3.235.372
Totale	33.100.232	10.527.274	2.432.101	46.059.607

Al 31.12.2020, il valore delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta ad €. 3.575 migliaia, mentre i crediti a breve ammontano a €. 29.874 migliaia; non si ravvisano problematiche di rimborso dei debiti totali a breve termine così come sopra esposto.

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





DISPONIBILITA' E LINEE A BREVE -> SITUAZIONE AL31/12/2020				
BANCA	AFFIDAMENTI	UTILIZZI	DISPONIBILITA' C/C	SALDO (PFN)
CREDEM	2.000.000	€ 2.000.000,00	€ 296.303,00	€ 1.703.697,00
MPS	100.000		€ 889.798,00	-€ 889.798,00
MPS ANTIC. FACTOR	8.000.000	€ 1.874.166,00		€ 1.874.166,00
BANCA INTESA	2.100.000	€ -	€ 326.621,00	-€ 326.621,00
CAMBIANO	1.000.000		€ 37.552,00	-€ 37.552,00
CREDIT AGRICOLE	-	€ -	€ 125.755,00	-€ 125.755,00
BANCA DI PISA E FORNACETTE	200.000		€ 287.743,00	-€ 287.743,00
BPM	450.000		€ 251.056,00	-€ 251.056,00
UBI (Ex Recycling)		€ -	€ 85.000,00	-€ 85.000,00
UBI	250.000		€ 282.885,00	-€ 282.885,00
C.R.VOLTERRA	300.000		€ 103.788,00	-€ 103.788,00
CARIGE			€ 1.008,00	-€ 1.008,00
BPER	50.000		€ 314.182,00	-€ 314.182,00
BNL	1.550.000	€ 472.514,00	€ 493.545,00	-€ 21.031,00
UNICREDIT	1.000.000	€ 1.000.000,00	€ 71.053,00	€ 928.947,00
TOTALE ...	€ 17.000.000,00	€ 5.346.680,00	€ 3.566.289,00	€ 1.780.391,00

Affidamento Credem € 1.000.000 Scad. 15/01/2021 Hot Money

Affidamento Credem € 500.000 Scad. 20/04/2021 Hot Money

Affidamento Credem € 500.000 Scad. 20/05/2021 Hot Money

Affidamento Unicredit € 1.000.000 Scad. 06/04/2021 Hot Money

REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA



LINEE A MEDIO/LUNGO TERMINE -> SITUAZIONE AL 31/12/2020			
BANCA	DEBITO RESIDUO		SALDO (PFN)
Mediocredito in pool	1.367.368		€ 1.367.368,00
MPS Capital Service	770.042		€ 770.042,00
BANCA INTESA	885.416		€ 885.416,00
MPS	135.000		€ 135.000,00
MPS	5.700.000		€ 5.700.000,00
TOTALE ...	€ 8.857.826,00		€ 8.857.826,00
PFN SOCIETARIA ...	€ 14.204.506,00	€ 3.566.289,00	€ 10.638.217,00

8) Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società detiene strumenti finanziari finalizzati a consentire una gestione attiva, puntuale e consapevole, delle più rilevanti aree di rischio. In particolare, le politiche di gestione del rischio da parte della società tendono alla minimizzazione dell'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse, attuate anche mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, opportunamente selezionati.

Precisamente per quanto concerne l'esposizione al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, la società ha definito una composizione ottimale della struttura di indebitamento tra componenti a tasso fisso e componenti a tasso variabile e utilizza gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap) al fine di tendere con buona approssimazione alla prestabilita composizione del debito. Più specificamente, tali strumenti sono stati utilizzati per modificare il profilo di rischio connesso all'esposizione a variazioni del tasso di interesse per i seguenti strumenti finanziari: Finanziamento Banca Intesa Mediocredito Spa a tasso variabile, emesso il 29.03.2007, con scadenza il 31.12.2021, di ammontare pari a €. 17.000.000. Il tasso è definito in misura pari al Euribor a tre mesi aumentato di 1,50 punti percentuali. Con riferimento a tale strumento finanziario sono stati sottoscritti due interest rate swap al fine di convertire tale tasso variabile in tasso fisso.

Si precisa pertanto che le suddette operazioni non sono eseguite con finalità speculativa.

Le informazioni in ordine alle caratteristiche dei predetti contratti ed in particolare al loro fair value, alla loro entità e natura si rimanda a quanto specificato in Nota Integrativa.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





La società in data 30.10.2019 contemporaneamente all'accensione di un mutuo con MPS, ha sottoscritto un prodotto derivato di tipo CAP per il medesimo importo di € 4.500.000 con liquidazione semestrale fino al 31.12.2026.

In data 23.10.2020 questo mutuo è stato estinto anticipatamente e contestualmente è stato acceso un finanziamento di euro 5.700.000 con MPS a tasso indicizzato. La società ha deciso di lasciare inalterata la copertura in essere con l'intento di neutralizzare gli effetti negativi che un eventuale risalita dei tassi di interesse, potrebbero apportare alle rate future da pagare. In merito ai valori di fair value di detti strumenti finanziari derivati si rinvia a quanto esposto nelle note al bilancio.

9) Adempimenti Privacy ex D.Lgs. 196/03, GDPR 679/2016 e D.Lgs.101/2018

Revet SpA ha aggiornato e continua ad aggiornare sistematicamente il sistema di gestione e trattamento dei dati in riferimento al GDPR 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, così come novellato dal D.Lgs. 101/2018, nell'arco dell'anno sono stati realizzati i seguenti item:

- aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy informatizzato;
- aggiornamento del Registro dei trattamenti ex art. 30.1 GFPR;
- aggiornamento sia dell'informativa privacy consegnata ai dipendenti che dell'informativa presente sul sito web www.revet.com;
- revisione della modulistica aziendale che ha condotto all'aggiornamento della documentazione;
- redazione le lettere di nomina ai Responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- redazione delle lettere di incarico degli addetti e relative istruzioni al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 GDPR;
- elaborazione delle procedure e consuetudini interne necessarie a consentire l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR;
- redazione della mappatura dei rischi;
- nomina di un DPO esterno, nella persona del Dr. Agostino Olivieri della società Sicurdata Srl. Sono attualmente allo studio altre procedure ad hoc per tracciare e dare maggiore evidenza della gestione e trattamento dei dati.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





10) Certificazioni del sistema di gestione integrato

Revet riconosce come scelta strategica nel perseguire la ricerca dell'eccellenza, l'adozione di sistemi di gestione certificati. Negli anni ha adottato le certificazioni UNI EN ISO 9001 per il sistema di gestione per la qualità, UNI EN ISO 14001 (ambiente), UNI EN ISO 50001 (energia), BS OHSAS 18001 (salute e sicurezza).

Oggi dimostra ancora tale scelta, essendo tra le prime aziende ad aver aggiornato il proprio sistema di gestione per la salute e la sicurezza alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 45001, che sostituirà la BS OHSAS 18001, ben due anni prima della scadenza obbligatoria.

Avere un sistema di gestione integrato per Revet SpA vuol dire essenzialmente avere un'organizzazione che condivide ed implementa a tutti i livelli principi e valori.

Lo scopo del sistema di gestione integrati di Revet SpA, nell'ottica della gestione aziendale significa avere pieno controllo sull'azienda, attraverso:

- la corretta identificazione ed il monitoraggio dei processi;
- la chiara definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'adozione di metodi di lavoro standardizzati;
- il miglioramento continuo delle proprie performances;
- la valorizzazione delle risorse umane.

Il valore aggiunto apportato all'azienda dall'adozione di tali modelli di gestione è stato nel corso degli anni, sia strategico, in termini di:

- miglioramento dell'immagine aziendale;
- aumento della soddisfazione dei propri clienti;
- aumento della visibilità nei confronti dei propri fornitori e dei propri *stakeholder*

sia economico in termini di:

- regolare valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei propri processi rispetto alla politica ed ai obiettivi aziendali.

Nel 2020 Revet ha esteso il campo di applicazione del proprio sistema di gestione integrato anche alle attività di riciclo delle plastiche, a seguito dell'incorporazione per fusione dell'azienda Revet Recycling ottenendo i seguenti risultati:

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





- mantenimento con estensione dello scopo, delle certificazioni del sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente qualità;
- rinnovo con estensione dello scopo della certificazione del sistema di gestione per l'energia secondo la nuova edizione della norma UNI EN ISO 50001:2018.

11) Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio di Revet S.p.A. non sono state applicate sanzioni in ambito ambientale.

12) Informazioni sul personale

Gli amministratori, dipendenti e collaboratori a libro matricola della Società al 31.12.2020 sono così suddivisi:

Amministratori	6
Impiegati	52
Speciali	12
Operai	140
Quadri	4
Dirigenti	2
TOTALE	216

Da segnalare che dal 1° gennaio 2020 si è verificato il passaggio dal CCNL Vetro Industria-secondo lavorazioni al CCNL Gomma Plastica Industria ed è entrato in vigore un nuovo accordo integrativo aziendale, che ha sostituito la precedente contrattazione di secondo livello, valido per il periodo 2019-2022.

Nel 2020 si sono verificati 5 infortuni, dato invariato rispetto all'anno precedente.

Le richieste di malattia professionale sono state 3, di cui 1 definita negativamente e 2 in attesa di definizione.

Non sono stati inoltre riscontrati addebiti per malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Nel corso dell'anno 2020 sono stati licenziati 2 dipendenti per mancato superamento del periodo di prova. Uno dei due licenziamenti è stato impugnato, ma l'impugnazione non ha portato a giudizi di illegittimità, reintegra o condanna a carico dell'azienda.

Si sono verificate inoltre 4 risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, di cui 3 in virtù di quanto previsto dall'art. 14, comma 3 del D.L. n. 104/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Le ore totali di formazione erogata nel corso 2020 sono state 2.518, di cui 2016 di formazione obbligatoria e le restanti 502 ore di formazione mirata.

Dal punto di vista della sorveglianza sanitaria, per i lavoratori la cui mansione richiede la guida di mezzi di movimentazione, oltre ai test tossicologici, sono stati effettuati anche test alcolemici. Nel mese di dicembre 2020 è stata offerta la possibilità ai dipendenti di effettuare gratuitamente, su base volontaria, la vaccinazione antinfluenzale.

Anche nel 2020 si conferma il trend di crescita del personale dipendente diretto, con una media annua che è passata da 174,16 nel 2019 a 208,83 nel 2020. Da evidenziarsi comunque che sulla crescita della media annua ha inciso la fusione per incorporazione in Revet SpA della Società Revet Recycling Srl, avvenuta nel dicembre del 2019.

Il ricorso al personale somministrato ha subito invece una netta diminuzione, fino ad azzerarsi alla fine 2020.

PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2020	2019	2018	2017
PERSONALE DIPENDENTE (media annua)	208,33	174,16	184,50	174
PERSONALE SOMMINISTRATO (media annua)	9,50	24,58	3,25	9
TOTALE	217,83	198,74	187,75	183

ORE PERSONALE DIPENDENTE	2020	2019	2018	2017
Ore lavorabili	413.215	340.780	364.402	343.924
Ore lavorate	309.261	275.818	290.931	275.667
<i>Ordinarie</i>	304.712	270.215	285.449	268.729
<i>Straordinarie</i>	4.549	5.603	5.482	6.938

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA



Ore di assenza	97.142	68.785	77.131	75.195
Ferie	70.982	40.976	47.052	46.992
Malattia	19.445	18.930	18.835	20.410
Infortunio	712	1.024	547	1.576
Altro	6.003	7.855	10.697	6.217
Ore lavorate/ore lavorabili	74,8%	80,9%	79,8%	80,2%
Assenteismo (ore malattia + infortuni/ ore lavorabili)	4,9%	5,9%	5,3%	6,4%
Ore straordinario/Ore lavorate	1,5%	2,1%	1,9%	2,6%

In aumento rispetto all'anno precedente sia le ore lavorabili che le ore lavorate per effetto di un minor ricorso al lavoro interinale. Sono in aumento le ore di assenza in valore assoluto, in particolare quelle delle ferie per effetto di una politica aziendale di riduzione delle ferie maturate nel corso degli anni. Il tasso di assenteismo si è ridotto di circa l'1% rispetto all'anno precedente.

Il forte incremento di acquisto DPI rispetto al 2019 è causato principalmente da approvvigionamenti di prodotti per la sanificazione e da DPI idonei per contrastare l'emergenza da COVID-19.

COSTI PER ACQUISTO DPI (dispositivi di protezione individuale)	2020	2019	2018	2017
Costo annuo prodotti DPI €	82.245	55.533	48.592	35.615

Negli ultimi tre anni i costi per la sorveglianza sanitaria sono aumentati a causa di un maggior controllo sanitario ordinario.

COSTI SOSTENUTI PER SORVEGLIANZA SANITARIA	2020	2019	2018	2017
Costo annuo €	40.825	45.259	38.810	40.249

RENET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA



Le ore di formazione erogate nel 2020 risultano in leggero aumento rispetto all'anno precedente.
I corsi più significativi sono stati quelli relativi a sicurezza, addestramento operai su mezzi e attrezzature di lavoro.

FORMAZIONE	2020	2019	2018	2017
Ore di formazione	2.320	2.207	2.822	2.781
<i>Quadri e Impiegati</i>	466	538	791	1.041
<i>Operai</i>	1.854	1.669	2.031	1.740
COSTO FORMAZIONE PERSONALE	2020	2019	2018	2017
Costo esterno sostenuto	34.121	56.802	67.272	47.374

Il grafico di seguito mostra che nel triennio il numero degli infortuni si è ridotto e, dopo un picco nel 2016, anche il numero dei giorni di assenza per infortunio è calato sensibilmente rispetto all'anno precedente.

Infortunati 2016 - 2020



REVET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale €. 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Sanzioni da provvedimenti disciplinari

Come stabilito sia dal CCNL Vetro Industria, che dal CCNL Gomma Plastica Industria (applicato dal 1° gennaio 2020), a partire dal 2015 il valore equivalente delle sanzioni disciplinari irrogate al personale dipendente vengono devolute in beneficenza.

Di seguito gli importi relativi ai provvedimenti disciplinari donati all'ospedale Meyer di Firenze:

	2020	2019	2018	2017	2016
Importi	77,95 €	90,95 €	399,77 €	255,19 €	153,55 €
Ore	8	12	36	26	13

Lavoro agile (smart working)

Dal mese di marzo 2020, in conseguenza all'emergenza nazionale legata all'epidemia da Covid-19, è stato per la prima volta introdotto in azienda il lavoro agile (c.d. Smart working) per le figure impiegate la cui mansione fosse compatibile con tale modalità di lavoro.

Una particolare attenzione è stata posta nei confronti degli impiegati cosiddetti "fragili" per i quali il lavoro agile è divenuto la principale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Nel corso dell'anno 2020 sono state prestate in modalità agile un totale di 7413 ore di lavoro.

13) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, entrato ufficialmente in vigore nella realtà aziendale in data 10/02/2010.

L'Organismo di Vigilanza 231 in carica stato nominato dal CDA in data 26.06.2018, con una struttura Collegiale composto da due componenti esterni, così composto:

- Dott. Stefano Peppolini (Presidente)
- Dott. Giacomo Mazzini (Componente)

Il Dott. Fabio F. M. Puliafito ha svolto anche per il 2020 il ruolo di collegamento interno aziendale tra Revet SpA e l'Organo di Vigilanza 231.

REJET SPA

Sede legale e Stabilimento:

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 2712 R.A. • Fax 0587 271269

P. IVA e C.F. 03759560489 • Cap.Sociale € 4.432.967,00 i.v.

Società iscritta nel registro imprese di Pisa con n. 03759560489

www.revet.com • info@revet.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Alia Servizi Ambientali SpA





Il 21.12.2020 il Consiglio di Amministrazione di Revet Spa ha approvato l'aggiornamento del MOG in compliance con la società controllante, recependo:

- il D.L. 26.10.2019 n.124 convertito con Legge di conversione 19.12.2019 n.157, art.39 comma 2 che ha introdotto i Reati Tributari tra i reati presupposto all'art. 25-quinquiesdecis del D.Lgs.231/01;
- Il D.Lgs. 14.07.2020 n. 75 all'art. 5 , con quale sono state apportare ulteriori modifiche ai reati presupposto, (art. 24 dlgs.231/01" *Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture* ", art. 25 del D.Lgs.231/01 «*Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio.*» e all'art. 356 cp "*Frodi nelle pubbliche forniture*" .

Durante il 2020, l'ODV ha effettuato n. 9 riunioni, nelle seguenti date: 03.02.2020, 13.03.2020, 16.04.2020, 13.05.2020, 16.06.2020, 30.07.2020, 02.10.2020, 17.11.2020 e 16.12.2020.

Nel corso dell'anno sono state svolte sessioni formative 231 per nuovi assunti nelle seguenti date: 27.01.2020, 14.02.2020, 27.04.2020, 06.05.2020, 28.05.2020, 12.06.2020, 19.06.2020, 09.07.2020, 10.08.2020, 11.08.2020, 12.08.2020, 01.09.2020 e 02.12.2020.

Per quanto sopra esposto, nell'invitarvi ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad € 3.114.225,76 nel seguente modo:

- a riserva legale per € 155.711;
- a riserva straordinaria per € 2.958.514,76.

Pontedera, 07/04/2021

Il Presidente

Dott. Giannotti Livio





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Revet SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Revet SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Revet SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Revet SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Revet SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

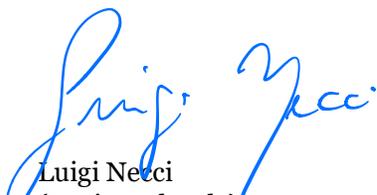
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Revet SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Revet SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 22 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Necci
(Revisore legale)